

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 12-03-2018

NAZIONALE

QUOTIDIANO NAZIONALE	12/03/2018	2	Italia Bucata = Sos buche Enti locali senza soldi Servono 40 miliardi <i>Alessandro Farruggia</i>	3
QUOTIDIANO NAZIONALE	12/03/2018	18	Il tempo Pioggia al Nord, quasi estate al Sud A Palermo 25 gradi: la gente fa il bagno <i>Redazione</i>	5
CORRIERE DELLA SERA	12/03/2018	18	Cartiera a fuoco Evacuati in 15 <i>Redazione</i>	6
CORRIERE DELLA SERA	12/03/2018	21	Calano i reati (ma più armi) = I reati calano La paura cresce <i>Domenico Affinito Milena Gabanelli</i>	7
GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO	12/03/2018	8	Nuova ondata di maltempo al Nord <i>Redazione</i>	9
GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO	12/03/2018	8	Incendio in una cartiera del Milanese evacuate quindici persone della zona <i>Redazione</i>	10
GAZZETTA DELLO SPORT	12/03/2018	50	Il Papa telefona a anziana malata Preghi per me <i>Redazione</i>	11
GAZZETTA DELLO SPORT	12/03/2018	50	Va a fuoco una cartiera nel Milanese Verifiche su un edificio e 15 evacuati <i>Redazione</i>	12
GIORNALE	12/03/2018	15	Maltempo, allarme frane e allagamenti al Nord (mentre al Sud si va in spiaggia) <i>Redazione</i>	13
GIORNALE	12/03/2018	15	Incendio in una cartiera: dodici famiglie evacuate <i>Redazione</i>	14
LEGGO	12/03/2018	5	Neve al Nord estate in Sicilia è meteo pazzo = Meteofollia, allerta al Nord e a Palermo si va al mare <i>Mario Landi</i>	15
LEGGO	12/03/2018	5	Incendio in cartiera 15 evacuati nel milanese <i>Redazione</i>	16
LIBERO	12/03/2018	10	La cartiera va in fiamme: Incendio doloso <i>Redazione</i>	17
REPUBBLICA	12/03/2018	18	Le due facce del meteo maltempo a Nord, bagni a Sud <i>Redazione</i>	18
SECOLO XIX	12/03/2018	10	Fiamme in un sito di stoccaggio rifiuti quindici evacuati <i>Redazione</i>	19
STAMPA	12/03/2018	26	C'erano una volta Gloria e Marco Una fiaba sull'incendio di Londra <i>Federico Taddia</i>	20
TEMPO	12/03/2018	13	Rogo nella cartiera alle porte di Milano <i>Redazione</i>	22
ansa.it	10/03/2018	1	Temporali e venti forti da Nord a Centro - Ultima Ora <i>Redazione</i>	23
ansa.it	11/03/2018	1	Allerta meteo per domani in Campania - Campania <i>Redazione</i>	24
ansa.it	11/03/2018	1	Prorogata allerta piogge in Liguria - Cronaca <i>Redazione</i>	25
ansa.it	11/03/2018	1	Liguria, esposto falsa allerta rossa - Liguria <i>Redazione</i>	26
ansa.it	11/03/2018	1	Maltempo: Prot. civile Fvg, allerta color giallo sulla costa - Friuli V. G. <i>Redazione</i>	27
ansa.it	11/03/2018	1	Maltempo:Toscana,proroga allerta arancio - Cronaca <i>Redazione</i>	28
ansa.it	11/03/2018	1	Protezione civile, attenzione a `piene` - Cronaca <i>Redazione</i>	29
ansa.it	11/03/2018	1	Maltempo:Toscana,proroga allerta arancio - Toscana <i>Redazione</i>	30
ansa.it	11/03/2018	1	Seveso rientrato nei limiti ordinari - Lombardia <i>Redazione</i>	31
ansa.it	10/03/2018	1	"Save apps" per sostegno a imprese sisma - Lazio <i>Redazione</i>	32
ansa.it	10/03/2018	1	"Save apps" per sostegno a imprese sisma - Umbria <i>Redazione</i>	33
ansa.it	11/03/2018	1	Maltempo, Italia divisa in due - Ultima Ora <i>Redazione</i>	34
ansa.it	10/03/2018	1	"Save apps" per sostegno a imprese sisma - Marche <i>Redazione</i>	35
ansa.it	11/03/2018	1	Frana sull'Aurelia nel Savonese - Liguria <i>Redazione</i>	36

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 12-03-2018

ansa.it	11/03/2018	1	Maltempo: frane e smottamenti per pioggia battente a Genova - Liguria <i>Redazione</i>	37
ansa.it	11/03/2018	1	Maltempo: ingrossano fiumi nel Pistoiese - Cronaca <i>Redazione</i>	38
ilmattino.it	11/03/2018	1	Ciao primo sole, tornano i temporali: in Campania nuova allerta piogge <i>Redazione</i>	39
liberoquotidiano.it	11/03/2018	1	Maltempo: Coldiretti, da inverno anomalo danni per 300 mln <i>Redazione</i>	40
quotidiano.net	11/03/2018	1	Meteo, Italia divisa in due. Pioggia e frane a Nord, caldo a Sud <i>Redazione</i>	41
today.it	11/03/2018	1	Maltempo, allerta della Protezione civile: "In arrivo temporali e venti forti" <i>Redazione</i>	42
ilgiornale.it	11/03/2018	1	L'Italia è divisa in due ?tra piogge e caldo al sud <i>Redazione</i>	43
ilmessaggero.it	11/03/2018	1	Maltempo, allerta piogge e temporali in tutto il Centro-Nord ma al Sud temperature fino a 25 gradi <i>Redazione</i>	44
ilmessaggero.it	11/03/2018	1	Maltempo, nuovo allarme sulla Capitale: litorale a rischio erosione. Bufere anche al centro-nord e Campania <i>Redazione</i>	45
ilmessaggero.it	11/03/2018	1	Rieti, allerta meteo sul Reatinoprolungata fino a martedì? <i>Redazione</i>	47
ilsecoloxix.it	11/03/2018	1	Frane e allagamenti, viaggio nella Genova dell'allerta arancio <i>Redazione</i>	48
ilsecoloxix.it	11/03/2018	1	Frane e allagamenti, viaggio nella Genova dell'allerta <i>Redazione</i>	49
ilsecoloxix.it	12/03/2018	1	- Levante, allerta arancione fino alle 18, l'Entella esonda sull'argine di Chiavari <i>Redazione</i>	50
lastampa.it	11/03/2018	1	Allarme maltempo: temporali, venti forti e moderato rischio valanghe <i>Redazione</i>	51
lastampa.it	11/03/2018	1	Protezione civile, allerta arancione per le piogge nuovamente prorogata <i>Redazione</i>	52
protezionecivile.gov.it	11/03/2018	1	Maltempo: in arrivo temporali e venti forti al Sud <i>Redazione</i>	53
agi.it	11/03/2018	1	Tutte le citt? vogliono diventare smart, ma farlo comporta rischi per la sicurezza <i>Redazione</i>	54
dire.it	11/03/2018	1	Campania, lunedì 12 allerta meteo per maltempo - DIRE.it <i>Redazione</i>	55
gazzettadelsud.it	11/03/2018	1	Diluvio al Nord, estate al Sud <i>Redazione</i>	56
omniroma.it	11/03/2018	1	MALTEMPO, CAMPIDOGLIO: ALLERTA DA OGGI POMERIGGIO E PER 24-36 ORE <i>Redazione</i>	57
omniroma.it	11/03/2018	1	MALTEMPO, REGIONE: CRITICITÀ IDROGEOLOGICA GIALLA DA OGGI E PER 36 ORE <i>Redazione</i>	58
tg24.sky.it	11/03/2018	1	- - - Maltempo, piogge e temporali Nord: allerta in Liguria. Sole al Sud - - <i>Redazione</i>	59

Strade da incubo

Italia Bucata = Sos buche Enti locali senza soldi Servono 40 miliardi

[Alessandro Farruggia]

Strade da incubo Sos buche Enti locali senza soldi Servono 40 miliardi di ALESSANDRO FARRUGGIA ROMA OGNI giorno è quasi una Dakar. Un Gp di motocross. Una ParigiRoubaix. A Roma e non solo a Roma, ogni strada ha la sua buca. Alcune piccole, altre crateri spacca gomme e spacca cerehioni. Solo che in palio nel videogioco, che chi transita sulle nostre strade gioca, ogni giorno ci sono vite vere e soldi veri. La situazione - dice Giordano Bisemi, presidente dell'associazione amici della polizia stradale - è vergognosa. Un Paese che si picca di essere la settima potenza industriale ha una manutenzione delle strade indecente che è frutto di una disattenzione che dura da anni. I costi per il settore dei trasporti, del turismo, per i cittadini sono altissimi. Quando la politica avrà finito la ricreazione spero che si rimbecchi le maniche avviando un piano Marshall per la sicurezza delle strade, dalle statali alle comunali. E GLI ITALIANI la pensano come lui. Secondo un sondaggio della Fondazione Luigi Guccione, attiva sulla sicurezza stradale, ben l'80% degli intervistati ritiene le strade a rischio per moto e bici e il 65% a rischio pure per le auto. E il 60% dice di aver rischiato di avere o di aver avuto un incidente. Il problema è reale e provoca migliaia di incidenti, danni, vittime. Si fa troppa poca manutenzione e una cifra la dice lunga. Secondo il Siteb - Associazione bitume asfalto strade - oggi si usano 22 milioni di tonnellate di conglomerati di asfalto all'anno, sembra tanto ma è la metà esatta del 2006. Il Siteb, tra l'altro, sostiene che per riportare in sicurezza le nostre strade occorrerebbe un piano straordinario da 40 miliardi. A causare un taglio del genere non è solo la cattiva volontà o disattenzione degli amministratori locali. Il problema è figlio anche della stretta sulla finanza locale. Il saldo del bilancio pubblico è migliorato dal 2011 al 2016 di 25 miliardi di euro, e di questo quasi la metà - 12 miliardi - è stato a carico delle autonomie locali (9 miliardi i Comuni, 3 le Province). Gli ultimi anni - osserva Guido Castelli, responsabile finanza locale dell'An- ci e sindaco di Ascoli - hanno prodotto una erosione cospicua delle risorse disponibili da parte dei Comuni, a questo si aggiunga il fatto che, a causa della crisi dell'edilizia, ai Comuni è venuto a mancare il 60% dei fondi dagli oneri di urbanizzazione. E meno soldi ha significato anche meno manuten- zione stradale. Certo ci sono i fondi che vengono dalle multe e che secondo l'articolo 280 del codice della strada e la legge 120 del 2010 hanno un vincolo di impiego minimo del 50% per segnaletica, potenziamento, controllo e accertamento di violazioni e, minimo il 25% della cifra totale, a manutenzione. Ma la coperta resta troppo corta ed è diventata ancora più striminzita anche per scelte del Parlamento: basti pensare a una norma dell'ultima finanziaria che da la facoltà alle città metropolitane e alle Province di non rispettare per tre anni il limite previsto dall'articolo 280.1 soldi, già pochi, nelle grandi città sono diventati di meno e sono andati a tamponare altre emergenze. ANCHE per questo a Roma il sindaco Raggi - per tutelarsi da imputazioni penali in caso di incidenti - è arrivata a imporre limiti di 30 chilometri all'ora su arterie ad alta scorrimento come la Cristoforo Colombo. Una assurdit . Secondo il Codacons il 93% delle strade romane presenta oggi almeno una buca. Due anni fa era l'82%. Per recuperarle - dice Niccol  Rebecchini presidente dell'Acer, l'associazione dei costruttori romani - servirebbe un piano che in 5 anni stanziasse un miliardo di euro. Il doppio all'anno di quanto Roma raccoglie dalle multe. Un piano del genere   un miraggio. Si deve poter tornare a investire di pi , ma i Comuni devono avere le risorse, non solo la buona volont . E la verit  spiega Castelli -   che per farlo serve una riorganizzazione della finanza locale. Si pu  fare, anche senza un aumento della tassazione, ma questa deve diventare una priorit  per il Parlamento. O meglio dovrebbe. Nel fr

attempo, occhio alle buche. Da Roma a Milano, sicurezza stradale colabrodo: la spending review ha dirottato le risorse altrove La beffa: una norma ha tolto l'obbligo di destinare i proventi delle multe al ripristino delle arterie italiane ALLARME Il 60% degli automobilisti ha rischiato di schiantarsi E la Raggi impone i 30 km/h MILIONIEUROcosti sociali annui che comprendono le cure e ali indennizzi per le lesioni causate alle vittime 85 M1L  CHILOMETRI   La lunghezza della rete stradate italiana: SOOmiaa principali 7milaaautostradel, 25tnila statali, poi extraurbane, cittadine,

secondane e private MILIONI D1TONNEU-ATE La quantità di asfalto necessaria per mantenere in buono stato le strade italiane 189 INCIDENTI Sono I sinistri al giorno nel 2018 causati dalle buche a Roma Dal 12 febbraio al 9 marzo gli schianti sono stati 4.34712mHaalmese nel 2017) Da crepa a cratere Così ha inizio il disastro Se la strada non è realizzata con la giusta sequenza e sovrapposizione di strati legati è facile che alla prima precipitazione atmosferica si crei una buca. La situazione diventa più grave quando a causa di lavori le strade vengono aperte e richiuse frettolosamente con dei materiali scadenti e non compatti. I vuoti all'interno di questi materiali, mal progettati e mal compattati, con la prima pioggia si riempiono d'acqua che piano piano, accumulandosi, erode i materiali non legati sottostanti. Ecco come da una crepa sull'asfalto in poche ore si crea una voragine -tit_org- Italia Bucata - Sos buche Enti locali senza soldi Servono 40 miliardi

Il tempo Pioggia al Nord, quasi estate al Sud A Palermo 25 gradi: la gente fa il bagno

[Redazione]

Il tempo Pioggia al Nord. quasi estate al Sud A Palermo 25 gradi: la gente fa il bagno COMA. Forti piogge al centro-Nord e caldo quasi estivo al Sud. E un'Italia spaccata in due quella che si appresta ad affrontare nuove allerta meteo nel settentrione e un abbassamento delle temperature nel meridione, con l'arrivo di probabili piogge. Forti rovesci e temporali hanno caratterizzato la domenica nel centro-Nord Italia, con accumuli di pioggia intorno ai 50-100 litri al metro quadrato. La colonnina di mercurio ha invece raggiunto anche i 25 gradi a Palermo e in Sicilia. E residenti e turisti hanno subito approfittato del clima quasi estivo per affollare la spiaggia (foto da SkyTg24) e concedersi il primo bagno della stagione con largo anticipo rispetto al calendario. Ma questa situazione non è destinata a durare. Secondo le previsioni, fin da questa mattina, il tempo dovrebbe peggiorare sia al Nord che nelle regioni del centro-Sud. -tit_org-

Cartiera a fuoco Evacuati in 15

[Redazione]

Ieri a Cologne Monzese, nel Milanese, un vasto rogo con fiamme alte 10 metri è scoppiato dentro l'Alfa Maceri che si occupa di deposito e movimentazione di carta, plastica e legno. Nessun ferito ma 15 persone sono state evacuate dai vigili del fuoco. I test hanno scongiurato tossicità nell'aria e ora i carabinieri sono al lavoro per capire le cause dell'incendio. RIPRODUZIONE RISERVATA -tit_org-

Calano i reati (ma più armi) = I reati calano La paura cresce

[Domenico Affinito Milena Gabanelli]

Calano i reati (ma più armi) di Domenico Affinito e Milena Gabanelli I reati calano, lo dicono i dati del Viminale: meno omicidi, meno rapine e meno furti. Aumenta però la percezione di insicurezza e gli italiani si armano: i permessi per uso sportivo crescono del 40%, tuttavia in casa non entra il fucile ma una pistola di grosso calibro. a pagina 21 di Domenico Affinito e Milena Gabanelli A proposito di fake news: il tema più cavalcato in campagna elettorale dal centrodestra è stato quello della sicurezza, sempre abbinato a quello dell'immigrazione. Dichiarazioni come: L'Italia è in piena emergenza sicurezza!, oppure: C'è da aver paura, anche nelle nostre case!, non sono mai state supportate da un dato, ma buona parte degli italiani ci ha creduto. I numeri del 2017, che il Corriere presenta in anteprima, dimostrano esattamente il contrario: rispetto al 2016 gli omicidi sono diminuiti del 2%, le rapine dell'8,7%, i furti del 7%. Se questi dati, forniti dal ministero dell'Interno e non ancora consolidati, fossero stati disponibili un mese fa, avrebbero modificato il filo narrativo della propaganda? Forse no, perché quando si mette in moto una psicosi collettiva, nulla riesce più a fermarla. Eppure tutti i partiti sanno che in Italia, la tendenza alla diminuzione dei reati con maggiore allarme sociale si è innescata ben quattro anni fa, ma hanno preferito ignorarla. I numeri sono significativi: al netto del calo della popolazione (0,34%), dal 2014 al 2017 gli omicidi sono scesi del 25,3%, i furti del 20,4% e le rapine del 23,4%. Quindi negli ultimi anni l'Italia è diventata via via più sicura, nonostante l'aumento del numero di immigrati. Certo, vederli ammassati nei sottopassi, o nei parcheggi, crea disagio nella popolazione, ma più che alimentare la paura, sarebbe civile organizzare un piano d'accoglienza dignitoso e controllato, che però nessun partito, e nessun governo, sembra volere. Ma questa è un'altra storia. Più sicure le strade, meno le mura di casa Tornando ai numeri, si scopre che a essere meno sicure non sono le strade, ma le mura di casa: delle 355 vittime di omicidi commessi nel 2017, 140 sono donne. L'assassino è sempre un familiare e, nel 75% dei casi, il partner o l'ex. Il dato purtroppo è stabile negli anni: 155 le vittime nel 2014, 143 nel 2015, 140 nel 2016. Lo dice l'ultimo rapporto sul femminicidio, pubblicato dall'Eures, l'Istituto di Ricerche economiche e sociali. Analizzando il rapporto del Viminale, relativo agli anni 2014/2016, nelle regioni dove c'è stato un aumento di omicidi, la percentuale è quasi completamente assorbita proprio dai delitti commessi in famiglia. Il dato del Trentino-Alto Adige per esempio è impressionante: +200%. Se si guardano i numeri però si scopre che si è passati da un omicidio nel 2014, a tre del 2016, e i due morti in più non sono imputabili a un fatto di ordinaria criminalità (e quindi a una mancanza di sicurezza), ma a un padre impazzito che ha ucciso la moglie e il figlio. Lo stesso discorso vale per l'Abruzzo (+50%), per il Veneto (+62%), Friuli-Venezia Giulia (+600%): una crescita pressoché attribuibile a femminicidi. L'Italia si arma per il tiro a segno Secondo Eurostat, nei principali Paesi europei, esclusi gli atti di terrorismo, si nota in vece una tendenza all'aumento dei reati. Sia nel caso dei furti che in quello degli omicidi volontari. La società più violenta è quella tedesca con 9,22 omicidi per milione di abitanti nel 2016, mentre l'Italia è imbattibile nei furti, con un indice di 20.163 furti per milione di abitanti. Un'indice che tuttavia nel nostro Paese è in costante calo, mentre in Francia, Germania e Spagna è in aumento. Insomma, le dichiarazioni allarmanti, spesso innescate da un fatto di cronaca, riprese da giornali e tv, alla fine hanno insinuato nella testa di molti italiani la percezione di vivere in un Paese poco sicuro. E come si difendono? Armandosi? La fotografia del Viminale è chiara: un aumento del 41,63% delle richieste di licenze di porto d'armi ad uso sportivo negli ultimi quattro anni. Solo nel 2017 le licenze in più, rispetto al 2016, sono state 80.416. Forse non proprio tutti appassionati di tiro al piattello o di tiro a segno, mentre è sicuro che questo tipo di licenza è la più facile da ottenere. In calo del 12,01% invece la licenza per difesa personale, dove la procedura è più complessa e viene concessa solo in casi gravi e comprovati (di solito a chi esercita professioni a rischio rapina); mentre i numeri relativi alla caccia sono stabili negli anni. La durata del porto d'armi per uso sportivo e caccia è di sei anni; di un anno quello per difesa personale. Con una qualsiasi licenza si possono detenere in casa: tre armi comuni da sparo, sei armi a uso

sportivo (tra lunghe e corte), otto armi antiche e un numero illimitato di fucili e carabine per uso caccia, oltre a 200 cartucce per arma comune e 1.500 cartucce per fucili da caccia. Nessuno può girare con l'arma carica, tranne chi ha un porto d'armi per difesa personale. Meglio una porta blindata di un'arma in casa Non ci sono dati significativi connessi alla reale utilità di girare armati, e all'analisi dei delitti perché non esiste un monitoraggio nazionale. L'unico andamento collegato e parallelo è quello relativo agli omicidi commessi tra le mura di casa, a causa della presenza di un'arma. Secondo l'Osservatorio Permanente sulle Armi Leggere di Brescia, nel 2017 ci sono stati 36 casi di omicidio, 19 tentati omicidi, 37 minacce di morte e 37 incidenti legati ad armi legalmente detenute. In conclusione: la sicurezza è un tema sul quale sarebbe bene non barare per scopi politici. Meglio placare la paura dei furti con una porta blindata e installazione di sistemi di allarme. Anche questo è un mercato in crescita: dal 2015 il fatturato sta aumentando di 200 milioni di euro l'anno, mentre la diciannovesima edizione della fiera sui sistemi di sicurezza, che si tiene ogni anno a Milano, si è chiusa lo scorso novembre con un incremento del 35% dei visitatori e del 40% degli espositori. In anteprima il bilancio del Viminale sul 2017: omicidi diminuiti dell'11%, rapine dell'8%, furti del 7% Il boom del porto d'armi La percezione L'allarme sicurezza è cresciuto come un'onda: nessuno è riuscito a fermarla I numeri Nonostante l'aumento dei migranti, negli anni l'Italia è diventata via via più sicura Prima del voto Se diffusi un mese fa, questi dati avrebbero modificato il filo della propaganda? Forse no L'inchiesta Dataroom è la striscia curata da Milena Gabanelli per il Corriere Le uscite sono quattro alla settimana sul sito Internet e sulle pagine social del Corriere della Sera Ogni puntata ospita un video della durata di circa 3 minuti a cui si aggiunge un approfondimento corredato da grafici e rimando alle fonti Dataroom si avvale della collaborazione di tutti i giornalisti del Corriere della Sera che di volta in volta affiancheranno Milena Gabanelli in relazione alle loro specifiche competenze questa puntata, oggi sul sito del Corriere, vengono presentati in anteprima i dati del Viminale del 2017: tutti i reati in calo mentre crescono la percezione di insicurezza e la richiesta di porto d'armi ad uso sportivo

Reato	2014	2016	2017	Tendenza
Omicidi	11,2%	10,2%	9,2%	-25,3%
Furti	7%	6,3%	6,4%	-20,4%
Rapine	8,7%	7,9%	7,5%	-23,4%
Violenza domestica	355	355	355	0

Fonte: ministero dell'interno, Eures In Europa i reati aumentano, in Italia diminuiscono, Omicidi,; Furti (per milione di abitanti)* (per milione di abitanti) Germania Francia Il 2014 2016 2014 2016 2017 8,82 9,22 2014 2015 16.129 16.272 12 08 2014 13,32 2015 112,32 18.443 18.402 ITALIA 0 2014 2016 2017: 7,812014 6,62016 -25.3%2017 25.877 24.124 -20,4% Aumentano le licenze per porto d'armi (2014/2017) Licenze %,... ili per la d ifesa ' StllIG? personale ' lgipl ' -12,01% Licenze Licenze IIP^Selll per la caccia per uso sportivo. ' ';;! %. ÄÓ +3.46% +41,63% (stabile negli anni) ' '. Fonte: ministero dell'Interno Il fatturato italiano dei sistemi di sicurezza (miliardi di euro) 1,8 1,6 1,4 1,22011 2012 2013 2014 2015 2016 CdSy -tit_org- Calano i reati (ma più armi) - I reati calano La paura cresce

Nuova ondata di maltempo al Nord

[Redazione]

Già da ieri piogge intense e nevicate. Vento forte anche a Sud ROMA. Forti piogge al centro-Nord e caldo primaverile al Sud. È un'Italia spaccata in due quella che si appresta ad affrontare nuove allerta meteo nel settentrione e un abbassamento delle temperature nel meridione, con l'arrivo di probabili piogge. Forti rovesci e temporali hanno caratterizzato la domenica nel centro-Nord Italia, con accumuli di pioggia intorno ai 50-100 litri al metro quadrato. La colonnina di mercurio ha invece raggiunto anche i 25 gradi sulla Sicilia. Il Dipartimento della Protezione Civile ha emesso un ulteriore avviso di condizioni meteorologiche avverse, con allerta arancione su Emilia Romagna, le zone nord occidentali della Toscana e alcuni bacini della Liguria. Allerta gialla, invece, su parte della Lombardia, sul resto della Toscana, sull'Umbria, sulle zone interne delle Marche e dell'Abruzzo. Stesso avviso anche su tutto il territorio del Lazio, su alcuni bacini del Molise e della Basilicata, su gran parte della Campania e sul versante tirrenico centro-settentrionale della Calabria. Già dal primo mattino di oggi sono previsti venti forti occidentali, con raffiche fino a burrasca forte, su Molise, Puglia, Basilicata, Calabria e Sicilia, specie lungo i rilievi delle zone peninsulari e sulle coste della Sicilia. Saranno possibili anche mareggiate lungo le coste esposte. Si prevedono precipitazioni, anche a carattere di rovescio o temporale, sulla Campania. I fenomeni saranno accompagnati da rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica e forti raffiche di vento. Pioggia e neve ieri hanno colpito il Piemonte, con il pericolo valanghe che continua ad aumentare in montagna. Frane, smottamenti e tombini saltati si sono registrati, invece, a Genova. La Protezione Civile dell'Emilia Romagna attende la piena di alcuni corsi d'acqua.

refc^ciKdaidIDOWDte ICTinmitMiudtl;! -tit_org-

COLOGNO MONZESE ROGO IN UN'AZIENDA CHE LAVORA CARTA, PLASTICA E LEGNO: NESSUN FERITO
Incendio in una cartiera del Milanese evacuate quindici persone della zona

[Redazione]

ROGO IN UN'AZIENDA CHE LAVORA CARTA, PLASTICA E LEGNO: NESSUN FERITO COLOGNO MONZESE (MILANO). Prosegue la serie di roghi, in Lombardia, che vedono coinvolte aziende di stoccaggio di rifiuti. Ieri, a Cologno Monzese (Milano) un vasto incendio è divampato in una ditta che si occupa di deposito e movimentazione di carta, plastica e legno, la Alfa Maceri. Nessun ferito e, dopo un pò di apprensione per la presenza di parti in amianto nelle coperture, anche le analisi dei Vigili del fuoco hanno scongiurato problemi di tossicità ambientale. Quindici persone però sono state evacuate da un palazzo attiguo a scopo prudenziale. L'incendio è divampato prima delle 7 e, nonostante la pioggia battente, i grandi ammassi di carta presenti in balle compresse nel cortile e sotto i capannoni hanno subito alimentato le fiamme che si sono sviluppate velocemente, alte fino a dieci metri, producendo una colonna di fumo che ha invaso le case adiacenti, tra via Piemonte e via Liguria, arrivando perfino ai palazzi di Mediaset che distano meno di un chilometro. Sul posto sono giunte forze, con oltre 20 autobotti, i vigili del fuoco di vari distaccamenti, e il Nucleo Nbc che si occupa di inquinamento ambientale, i cui primi test hanno escluso presenze tossiche nell'aria oltre i limiti consentiti. Nel pomeriggio poi è giunta anche la conferma dei carabinieri che con la Compagnia di Sesto San Giovanni (Milano) seguono gli accertamenti tecnici per stabilire le cause. Una dozzina di famiglie sono state allontanate durante l'emergenza, e alla fine solo quelle residenti in uno stabile di quattro piani che si trova sul fianco dell'area industriale, e la cui parete adiacente è completamente annerita, sono rimaste fuori casa. Abbiamo allontanato tre nuclei familiari - ha detto il sindaco di Cologno, Angelo Rocchi - che alloggeremo in un albergo a meno che non vogliano andare da parenti. Ma i controlli proseguono e non si esclude che altri stabili vengano dichiarati temporaneamente inagibili. -tit_org-

SORPRESA A ISCHIA

Il Papa telefona a anziana malata Preghi per me

[Redazione]

Era qualche tempo che Papa Francesco non sorprendeva qualcuno questo modo. Ieri pomeriggio il Santo Padre ha preso il telefono e ha chiamato Nunzia Matterà, un'anziana signora che vive nel comune di Casamicciola a Ischia (il più colpito dal terremoto di agosto), malata di tumore dopo una vita passata ad aiutare il prossimo: Di lei mi ha parlato il vescovo le ha detto. Nunzia gli ha raccontato di averlo sognato e gli ha chiesto di pregare per Casamicciola, che è un paese terremotato. Il Papa ha risposto: Io prego per lei, lei preghi per me. La gioia di Nunzia Matterà ANSA - tit_org-

Va a fuoco una cartiera nel Milanese Verifiche su un edificio e 15 evacuati

[Redazione]

DA È IL IN Va a fuoco una cartiera nel Milanese Verifiche su un edificio e 15 evacuati Ancora un rogo, in Lombardia, che ha coinvolto un'azienda di stoccaggio di rifiuti. Ieri a Gologno Monzese, nell'hinterland di Milano, un vasto incendio è divampato in una ditta che si occupa di deposito e movimentazione di carta, plastica e legno, la Alfa Maceri. Dieci squadre di vigili del fuoco hanno lavorato per ore per spegnere le fiamme, difficili da domare nonostante la pioggia battente. Non ci sono feriti e, dopo un po' di apprensione per la presenza di parti in amianto nelle coperture, anche le analisi hanno scongiurato problemi di tossicità ambientale, quindi nessun pericolo per la salute. Quindici persone sono state però evacuate da un palazzo attiguo, a scopo prudenziale. Si tratta del settimo incendio, da luglio scorso, che coinvolge un'azienda di stoccaggio di rifiuti, soltanto in Lombardia. L'intervento dei vigili del fuoco -tit_org-

IL PAESE DIVISO IN DUE

Maltempo, allarme frane e allagamenti al Nord (mentre al Sud si va in spiaggia)

[Redazione]

Il IN DVE Ç Ieri l'Italia appariva, sotto il profilo meteo, come l'assemblaggio di due Paesi completamente opposti: frane, alluvioni e freddo al Nord; temperature estive al Sud, con gente addirittura in spiaggia a prendere il sole. Possibile? Possibilissimo, spiegano gli esperti del clima. Non resta quindi che rassegnarci alla follia di un tempo sempre più imprevedibile. E di un Paese diviso in due. E così, mentre il Sud ha vissuto una domenica con spiagge gremite di bagnanti come in piena bella stagione, il Nord è rimasto letteralmente sott'acqua. Ha diluviato infatti senza sosta sulle colline di Genova, a Fraconalto nel basso Piemonte in provincia di Alessandria, a San Marcello Pistoiese nell'alta Toscana, a Bergamo, a Milano e Cuneo. Pioggia da record anche in montagna che, complice il caldo anomalo e il rapido scioglimento della neve, ha ingrossando tutti i corsi d'acqua. A causa dell'acqua alta e del rischio frane a Modena sono stati chiusi alcuni ponti: Ponte Alto e ponte dell'Uccellino sul Secchia, ponte vecchio di Navicello sul Panaro e transennata anche la strada Curtatona. Sacchi di sabbia sono stati posizionati in un tratto sull'argine del Secchia, per innalzarlo e in un'altra sezione, soggetta a erosione, sono stati messi dei teloni. Alcuni residenti in stradello Panaro e in strada per Campogalliano sono stati allertati. Intanto continua il monitoraggio del fiume Seveso a Milano da parte delle Centrali operative. Pattuglie della Polizia locale hanno presidiato piazzale Istria, viale Fulvio Testi, via Zocchi, largo Desio, viale Ca' Granda e via Valfurva. È stato chiuso per allagamento il sottopasso di via Cogne all'altezza di via Grassi. La pioggia battente ha provocato altri smottamenti a Genova: le segnalazioni sono giunte da via San Carlo di Cese, a Veltri, nel ponente, e da via Macchi, sulle alture della Valbisagno, dove nei pressi della chiesa di Sant'Eusebio ha ceduto un muraglione alto tre metri. Molti i tombini saltati su cui sono stati chiamati ad intervenire i vigili del fuoco; da via Stassano (alture di Prà), a piazza Massena (Cornigliano). Sulle alture di San Fruttuoso, in via Berghini, gli agenti della polizia municipale sono intervenuti per la caduta di rami nella strada. I cittadini di Pegli si sono mobilitati e hanno chiesto aiuto alle associazioni animaliste perché 4 caprioli sembravano essere in difficoltà nel greto del torrente Varenna dove l'acqua è salita di livello, ma sempre sotto i livelli di guardia. Gli animali però dopo qualche minuto di smarrimento sono riusciti a mettersi in salvo allontanandosi dal greto del torrente.

I -tit_org-

ROGO A COLOGNO MONZESE

Incendio in una cartiera: dodici famiglie evacuate

[Redazione]

ROGO A COLOGNO MONZESE Incendiouna cartiera: dodici famiglie evacuate Paura a Cologne Monzese, alle porte di Milano, per un vasto incendio scoppiato in una cartiera. I vigili del fuoco, chiamati ieri alle 7 dai custodi dell'Alfa Maceri, si sono immediatamente mossi con varie squadre, compreso il nucleo Nbc, per verificare l'eventuale presenza di amianto sul tetto della struttura. Per fortuna nessuno è rimasto ferito o intossicato, visto che lo stabile nella notte era vuoto. Il rogo è stato domato attorno all'ora di pranzo ore di lavoro. Sul posto si è sprigionata una densa colonna di fumo scuro e fiamme alte diversi metri visibili a chilometri di distanza. Dodici famiglie di una palazzina adiacente sono state evacuate in via precauzionale, ma le verifiche dell'Arpa escludono contaminazioni ambientali. -tit_org-

Neve al Nord estate in Sicilia è meteo pazzo = Meteofollia, allerta al Nord e a Palermo si va al mare

A pagina 5

[Mario Landi]

1. 1: 11 Neve al Nord estate in Sicilia è meteo pazzo A pagina 5 Fino a 25 in Sicilia. Ma torna il maltempo su tutta la penisola Meteofollia, allerta al Nord e a Palermo si va al mare Marlo Landi Pieno inverno al Nord, antipasto di primavera al Sud, con addirittura 25 gradi in Sicilia. È un'Italia spaccata in due, quella che si appresta ad affrontare nuove emergenze meteo questa settimana. Se infatti nelle regioni settentrionali è previsto un abbassamento delle temperature, in quelle meridionali potrebbero cadere nuove piogge. La giornata di ieri è stata caratterizzata da forti rovesci e temporali nel centro-Nord Italia, con accumuli di pioggia intorno ai 50-100 litri al metro quadrato. Pioggia e neve hanno colpito il Piemonte, con il pericolo valanghe che continua ad aumentare in montagna. Frane, smottamenti e tombini saltati si sono registrati, invece, a Genova. Il Dipartimento della Protezione Civile ha emesso un ulteriore avviso di condizioni meteorologiche avverse, con allerta arancione su Emilia Romagna, le zone nord occidentali della Toscana e alcuni bacini della Liguria. Allerta gialla, invece, su parte della Lombardia, sul resto della Toscana, sull'Umbria, sulle zone interne delle Marche e dell'Abruzzo. Stesso avviso anche su tutto il territorio del Lazio, su alcuni bacini del Molise e della Basilicata, su gran parte della Campania e sul versante tirrenico centro-settentrionale della Calabria. Il maltempo è previsto già dal primo mattino di oggi, con venti forti occidentali e raffiche di burrasca su Molise, Puglia, Basilicata, Calabria e Sicilia. Temporali e rovesci attesi anche sulla Campania. riproduzione riservata - tit_org- Neve al Nord estate in Sicilia è meteo pazzo - Meteofollia, allerta al Nord e a Palermo si va al mare

Incendio in cartiera 15 evacuati nel milanese

[Redazione]

Prosegue la serie di roghi, in Lombardia, che vedono coinvolte aziende di stoccaggio di rifiuti. Stamani, a Cologno Monzese (Milano) un vasto incendio è divampato in una ditta che si occupa di deposito e movimentazione di carta, 15 plastica e legno, la Alfa Maceri. Nessun ferito e, dopo un po' di apprensione per la presenza di partiamianto nelle coperture, anche le analisi dei Vigili del fuoco hanno scongiurato problemi di tossicità ambientale. Quindici persone però sono state evacuate da un palazzo attiguo a scopo prudenziale. -tit_org-

La cartiera va in fiamme: Incendio doloso

[Redazione]

A COLOGNO MONZESE (JUULANO) Paura a Cologno Monzese, alle porte di Milano, per un grosso incendio scoppiato in una cartiera. I vigili del fuoco, allertati all'alba dai custodi della Alfa Maceri, hanno domato le fiamme (alte vari metri e visibili a chilometri di distanza) attorno all'ora di pranzo. Gli stessi vigili hanno poi confermato le indiscrezioni, rincorsesi in mattinata, sull'origine dolosa dell'incendio. Nessuna persona è rimasta ferita o intossicata: al momento dell'incendio lo stabile era vuoto. C'era preoccupazione per la possibile presenza di amianto sul tetto della struttura, ma le prime rilevazioni non hanno rilevato contaminazioni ambientali. A bruciare per larghissima parte sono state plastica, carta, cartone, ferro e legno. -tit_org-

Le due facce del meteo maltempo a Nord, bagni a Sud

[Redazione]

Fiumi in piena in Lombardia, Piemonte, Liguria, Emilia Romagna con alcuni ponti chiusi nel Modenese per le piogge torrenziali delle ultime 24 ore, sole e temperature estive invece al Sud e in Sicilia dove in tanti hanno fatto il bagno a mare. Ancora una volta l'Italia spaccata in due da una forte perturbazione che oggi si sposterà da Nord a Sud con venti di burrasca e precipitazioni consistenti. Nelle immagini, a sinistra la piena del torrente Scrivia nell'alessandrino e i primi bagni sulla spiaggia di Mondello a Palermo nella foto di Mario Cucina -tit_org-

NEL MILANESE

Fiamme in un sito di stoccaggio rifiuti quindici evacuati

[Redazione]

NEL MILANESE COLOGNO MONZESE (MI- fuoco hanno scongiurato proLANO). Prosegue la serie di blemi di tossicità ambientale. roghi, in Lombardia, che ve- Qwndm Persone Pero sono dono coinvolte aziende di state evacuate da un palazzo stoccaggio di rifluti. Ieri, a 3"9"0 a scopo prudenziale. Cologno Monzese (Milano), un vasto incendio è divampato in una ditta che si occupa di deposito e movimentazione di carta, plastica e legno, la Alfa Maceri. Nessun ferito e, dopo un po' di apprensione per la presenza di parti in amianto nelle coperture, anche le analisi dei Vigili del -tit_org-

C'erano una volta Gloria e Marco Una fiaba sull'incendio di Londra

[Federico Taddia]

C'erano una volta Gloria e Marco Una fiaba sull'incendio di Londra Un libro scritto dai genitori dei ragazzi morti nella Grenfell Tower, disegnato da amici e già tradotto in inglese. "Per non dimenticarli" C*) era una volta un cavaliere, splendente e protettivo. E al suo fianco una principessa, bella come una farfalla e solare come si può essere a 27 anni quando vedi 11, a portata di mano, il futuro che ti eri immaginato. I due si amavano, di un amore giovane e moderno, profondo e allegro, generoso e ragionato. E vissero felici e contenti. Vissero felici e contenti, ma una vita troppo, maledettamente troppo, breve. Con un lieto fine calpestato, negato, che non si è potuto scrivere per risparmiare poche migliaia di sterline, quanto bastava per utilizzare materiale a norma di legge, quindi ignifugo, e che avrebbe impedito che la Grenfell Tower si trasformasse in una infernale trappola mortale. No, non poteva finire tutto quel 14 giugno, non potevano essere dimenticate persone così meravigliose: erano testimoni di valori importanti e sentivamo il bisogno di farli arrivare alle nuove generazioni. Gloria e Marco sono ancora con noi, nel ricordo e nei tanti sogni e segni che vediamo: la fiaba è la loro storia, fatta di sani principi, di senso del dovere, di rispetto verso gli altri. finale è diverso, i due giovani davanti al pericolo del drago si salvano e scappano insieme, in un mondo colorato e armonioso. Tutto questo non cancella il nostro dolore, Ma è un sollievo vedere bambine e bambini recepire questo inno alla vita. Daniela Burigotto è la mamma di Marco Gottardi, il giovane di San Stino di Livenza deceduto insieme alla fidanzata Gloria Trevisan, di Camposampiero, nell'appartamento al 23 piano del grattacielo bruciato nel cuore di Notting Hill. Una coppia di promettenti architetti, nata proprio tra una lezione e l'altra all'Università luav di Venezia e che a Londra aveva trovato l'opportunità di crescere e maturare, sia sul lavoro che nella relazione. La storia Ed è Daniela, che in un pomeriggio di profonda disperazione, ha preso carta e penna e ha scavato nel passato cercando appigli a cui aggrapparsi. E lì ha rivisto Marco bambino, la sua passione per le favole della buona notte, quelle che si faceva raccontare ogni sera, sempre le stesse, come se fossero un rito rassicurante e avvolgente. In fondo era rimasto un po' bambino - spiega la madre - Era un giocherellone, un tenero, in alcuni suoi aspetti sembrava non volesse mai diventare grande: forse prediceva che la sua esistenza sarebbe stata fugace e voleva godere fino all'ultimo del suo essere fanciullo. Così, di getto, Daniela ripercorre la vita di Marco e di Gloria, e la riscrive con la grammatica della fantasia, trasformandola in una fiaba emozionante ed edificante. Sono frasi, frasi che mi portavo da sempre con me e che ho ritrovato: anche questo un segno della presenza di Marco, così come le libellule, le tante libellule, che ho incrociato nei momenti più inattesi in questi mesi. La fondazione Insieme al marito Gianni coincide gli amici dei figli per realizzare un libro da regalare ai bambini dell'asilo del paese. Chi ha abitudine con le parole sistema il testo, qualcuno pensa all'impaginazione, altri alla presentazione, Roberta Gattel, studentessa all'Accademia delle belle arti, disegna trenta tavole che danno anima e colore al racconto, con il pensiero ancorato agli scatti dell'appartamento londinese ricevuti alcuni giorni prima da Marco, il compagno d'infanzia che in quel grattacielo stava toccando la felicità. Nasce così il cavaliere e la principessa, 1600 copie, già tutte esaurite, oltre a 400 tradotte in inglese e spedite in Inghilterra, su richiesta del console, da distribuire alle scuole italiane e da far venire anche alla famiglia reale. Così da diffondere, insieme alla memoria, anche le finalità di GrenfelLOVE, la fondazione voluta dai genitori di Marco dopo la tragedia, con lo scopo di incentivare e promuovere l'istruzione dei giovani. E, in particolare, favorire la ricerca di materiali sicuri e la cultura della legalità e del rispetto delle norme in campo edile. La ragazza dai lunghi capelli La di Non poteva finire tutto il 14 giugno, non si possono dimenticare persone così meravigliose Erano testimoni di valori importanti e volevamo farli arrivare alle nuove generazioni Tutto questo non cancella il dolore, ma è un sollievo che bambini leggano il loro inno alla vita biondi diventa per magia una principessa. Insieme al suo cavaliere, va in un mondo pieno di luce e di amore, dove sono entrambi circondati da mille farfalle colorate e da tantissime libellule dai meravigliosi colori. Termina così la fiaba, dando una seconda possibilità a un destino, crudele e

cieco. Un destino la cui responsabilità sta in chi ha scelto di lucrare sulla costruzione di quella torre. Gloria e Marco non ci sono più, tutte le nostre vite sono state distrutte dall'avidità dell'uomo conclude mamma Daniela - Gloria e Marco erano esempio di cosa sia la passione per lo studio, il sacrificio, la forza d'animo, l'attenzione al bello e al giusto: la loro voce ora risuona tutta in questa fiaba. Il disastro Il 28enne Marco Gottardi di San Stino di Livenza e la Tenne Gloria Trevisan di Camposampie (a sinistra in una foto tratta dal profilo Instagram di Gloria) sono due giovani architetti morti nel tragico incendio della Grenfell Tower di Londra lo scorso giugno. I ragazzi abitavano nel grattacielo e non sono riusciti a fuggire quando ha preso fuoco: negli ultimi minuti di vita hanno telefonato ai genitori in attesa di loro. A ' - è -, uw-swsè è è à - 9 ' TM4iHWIM AUEKb. 01 i -, è It - P, - LA SWAvA BOMK ES WPA. Maie ' Il volume 1600 copie, tutte esaurite, oltre a 400 tradotte in lingua inglese e spedite in Gran Bretagna, per sostenere la fondazione GrenfellLOVE AWW Usi 4MA. i Tte! ARE TsA YÉÉÁÎ È f-A. % - è % 4è A MAu ' EieA% 5-NSK TiO -tit_org-erano una volta Gloria e Marco Una fiaba sull'incendio di Londra

Rogo nella cartiera alle porte di Milano

[Redazione]

L'incendio è scoppiato all'Alfa Maceri. Esclusa la conlaminazione da amianto Paura a Cologno Monzese, alle porte di Milano, per un vasto incendio scoppiato in una cartiera. I vigili del Fuoco, allertati attorno alle 7 di mattino dai custodi della Alfa Maceri si sono immediatamente mossi con varie squadre, compreso il nucleo Nbcrc che verifica l'eventuale presenza di amianto. Fortunatamente nessuna persona è rimasta coinvolta, ferita o intossicata visto che lo stabile nella notte era vuoto. L'incendio, le cui cause sono ancora da accertare, è stato domato attorno all'ora di pranzo dopo ore di lungo lavoro. Sul posto si è sprigionata una densa colonna di fumo scuro e fiamme alte diversi metri visibili a chilometri di distanza. Massima preoccupazione anche per la possibile presenza di amianto sul tetto della struttura, ma le prime rilevazioni dei Vigili del Fuoco e dell'Arpa per la verifica dello stato dell'aria non hanno rilevato contaminazioni ambientali. A bruciare per larghissima parte sono state plastica, carta, cartone, fer ro e legno. A causa del rogo gli abitanti di una palazzina adiacente sono stati evacuati in via precauzionale mentre quelli di una seconda hanno scelto autonomamente di scendere in strada. Rabbia fra i cittadini per il posizionamento del fabbricato in stretta vicinanza con le abitazioni. Gli inquilini parlano di vari esposti fatti sull'argomento ma tutto è andato avanti nella stessa maniera. -tit_org-

Temporali e venti forti da Nord a Centro - Ultima Ora

[Redazione]

(ANSA) - ROMA, 10 MAR - Avviso di avverse condizioni meteo del Dipartimento della protezione civile per temporali e venti forti in arrivo dal Nord al Centro. Allerta arancione, in particolare, su Emilia-Romagna, zone nordoccidentali della Toscana e su alcuni bacini della Liguria. L'avviso prevede, in particolare, dalla tarda serata di oggi precipitazioni anche a carattere di rovescio o temporale sulla Liguria, in estensione durante la notte a Piemonte, Emilia-Romagna e Lombardia, e dalla tarda mattinata di domani anche a Veneto, Friuli Venezia Giulia e Toscana. I fenomeni saranno accompagnati da rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica e forti raffiche di vento. Dal primo mattino di domani si prevedono inoltre nevicate su Lombardia e Provincia autonoma di Trento, a quote superiori a 1200-1500 metri, con apporti al suolo da moderati ad abbondanti. L'avviso prevede infine, dalla mattinata di domani, venti forti meridionali, con raffiche fino a burrasca forte su Toscana, Umbria e Lazio.

Allerta meteo per domani in Campania - Campania

[Redazione]

(ANSA) - NAPOLI, 11 MAR - Nuova allerta meteo per domani in molte zone della Campania per l'intensità di rovesci e temporali che potranno essere anche repentini ma forti: nell'avviso del centro funzionale sono infatti segnalati "Rovesci moderati e Temporali moderati". La Protezione civile della Campania ha diramato un avviso di criticità meteo di colore Giallo valevole dalle 8 del mattino e fino alle 18 sulle seguenti zone: 1 (Piana campana incluso il casertano, Napoli, Isole del Golfo, Area Vesuviana, 2 (Alto Volturno e Matese, 3 (Penisola Sorrentino-Amalfitana, Monti di Sarno e Monti Picentini, 5 (Tuscanoe Alto Sele), 6 (Piana Sele e Alto Cilento), 8 (Basso Cilento). L'allerta è di carattere idrogeologico per gli effetti al suolo dei "fenomeni temporaleschi caratterizzati da una incertezza previsionale e rapidità di evoluzione". Fenomeni che potrebbero determinare allagamenti, occasionali fenomeni franosi, ruscellamenti superficiali, "danni alle coperture e strutture provvisorie dovuti a raffiche di vento e fulminazioni".

Prorogata allerta piogge in Liguria - Cronaca

[Redazione]

(ANSA) - GENOVA, 11 MAR - La protezione civile della Liguria ha esteso l'allerta meteo per piogge diffuse e temporali su tutta la regione. Nel dettaglio l'allerta gialla è estesa alle 14 di domani nell'Imperiese e nell'entroterra del genovese. Allerta arancione estesa alle 18 di oggi lungo la costa da Spotorno a Camogli incluso l'entroterra, poi allerta gialla fino alle 14 di domani. Nella zona della costa da Portofino fino alla Toscana con il rispettivo entroterra l'allerta arancione è prorogata fino alle 18 di domani quando passerà ad allerta gialla fino alla mezzanotte di domani.

Liguria, esposto falsa allerta rossa - Liguria

[Redazione]

(ANSA) - GENOVA, 11 MAR - "Sulla vita delle persone e sulle allerte meteo, che sono di diretta competenza regionale, è vietato scherzare, in particolare modo in Liguria. Ci muoveremo legalmente per tutelare i cittadini e il nostro lavoro contro chi fa del terrorismo sul meteo". L'assessore alla protezione civile della Regione Liguria, Giacomo Giampedrone, ha preso molto sul serio la scelta di un sito meteo specializzato di lanciare un post in cui parlava di "allerta rossa" sulla Liguria. "Questi siti possono solo fare previsioni meteo - spiega - e non certo fare il mestiere della Protezione Civile che ha il compito di decidere le allerte. Non si può usare una terminologia che è propria della Protezione Civile e non si può, certo, usare il codice colori, che è frutto di una legge nazionale". Giampedrone annuncia la decisione di passare alle vie legali.

Maltempo: Prot. civile Fvg, allerta color giallo sulla costa - Friuli V. G.

[Redazione]

(ANSA) - TRIESTE, 11 MAR - La Protezione civile del Fvg ha diramato un'allertameteo di color 'giallo' per il tardo pomeriggio e la serata di oggi a causa di possibili mareggiate e acqua alta sulla costa, in particolare in concomitanza con il picco di marea previsto tra le 20 e le 21. Sulla regione, afferma la Protezione civile, passerà un intenso fronte, proveniente dal Mediterraneo occidentale, che sarà preceduto da correnti sciroccali molto umide e miti e che sarà più attivo nel pomeriggio-sera. In seguito il tempo rimarrà instabile e incerto per vari giorni. Attese dunque per oggi piogge intense dal pomeriggio a sera, specie in pianura e sulle Prealpi; ad alta quota vento forte da sud e nevicata abbondanti, in genere oltre i 1.600 metri circa. Sulla costa, dal pomeriggio soffierà Scirocco sostenuto con probabili mareggiate sulla fascia lagunare, specie la sera con rinforzo da sud del vento fino a 70-80 chilometri orari sulla laguna. (ANSA).

Maltempo:Toscana,proroga allerta arancio - Cronaca

[Redazione]

(ANSA) - FIRENZE, 11 MAR - Allerta prorogata, con codice arancione e solo per alcune zone, in Toscana, fino alle ore 18 di domani. Lo riferisce una nota della Regione. La proroga vale alcune ore in più rispetto all'allerta precedente. La Sala operativa della protezione civile regionale lo ha stabilito a seguito del perdurare della perturbazione che sta portando su tutta la Toscana piogge diffuse, più frequenti ed abbondanti nelle zone settentrionali e nel Pistoiese, con possibilità di rovesci sparsi o locali temporali. Questi fenomeni sono destinati a proseguire, ma solo in alcune zone, anche per buona parte della giornata di lunedì. Interessate dalla prosecuzione del codice arancione fino alle ore 18 sono, in particolare, Lunigiana e Valle del Serchio, ma solo per quanto riguarda il reticolo idraulico principale. Per le altre zone (i bacini dell'Ombrone pistoiese e del Bisenzio, il bacino del Reno, Lima e Versilia) e per il reticolo idraulico minore, l'allerta cesserà in alcuni casi dalle ore 8 o, al massimo, dalle ore 12 di lunedì.

Protezione civile, attenzione a `piene` - Cronaca

[Redazione]

(ANSA) - BOLOGNA, 11 MAR - La protezione civile dell'Emilia-Romagna, che ha prorogato l'allerta meteo per rischio idraulico e idrogeologico emessa ieri fino a tutta la giornata di domani lunedì 12 marzo, sta seguendo con attenzione l'evoluzione delle precipitazioni in regione. Già nei giorni scorsi c'erano state alcune piccole frane e smottamenti, tutti sotto controllo. Al momento non si segnalano emergenze, come spiega il direttore della direzione regionale di protezione civile Maurizio Mainetti. Le piogge e lo scioglimento delle nevi in Appennino determineranno l'innalzamento dell'acqua in fiumi e torrenti, con 'piene' attese dalla serata e dalla notte. Per precauzione, legata ad una frana a Marano di Gaggio Montano, è sospesa la circolazione sulla ferrovia Porrettana tra Porretta Terme e Riola, nel Bolognese. Sempre per un movimento franoso a Casteldelci, nel Riminese, si sta valutando l'evacuazione di alcune famiglie.

Maltempo:Toscana,proroga allerta arancio - Toscana

[Redazione]

(ANSA) - FIRENZE, 11 MAR - Allerta prorogata, con codice arancione e solo per alcune zone, in Toscana, fino alle ore 18 di domani. Lo riferisce una nota della Regione. La proroga vale alcune ore in più rispetto all'allerta precedente. La Sala operativa della protezione civile regionale lo ha stabilito a seguito del perdurare della perturbazione che sta portando su tutta la Toscana piogge diffuse, più frequenti ed abbondanti nelle zone settentrionali e nel Pistoiese, con possibilità di rovesci sparsi o locali temporali. Questi fenomeni sono destinati a proseguire, ma solo in alcune zone, anche per buona parte della giornata di lunedì. Interessate dalla prosecuzione del codice arancione fino alle ore 18 sono, in particolare, Lunigiana e Valle del Serchio, ma solo per quanto riguarda il reticolo idraulico principale. Per le altre zone (i bacini dell'Ombrone pistoiese e del Bisenzio, il bacino del Reno, Lima e Versilia) e per il reticolo idraulico minore, l'allerta cesserà in alcuni casi dalle ore 8 o, al massimo, dalle ore 12 di lunedì.

Seveso rientrato nei limiti ordinari - Lombardia

[Redazione]

(ANSA) - MILANO, 11 MAR - La Centrale operativa MM servizio idrico ha comunicato il rientro nei limiti ordinari del Seveso intorno alle 17. Qualche disagio a Peschiera Borromeo, in via Liguria, per la caduta di una pianta. La strada è stata bloccata e i Vigili del fuoco sono al lavoro per rimuovere l'albero e ripristinare circolazione.

"Save apps" per sostegno a imprese sisma - Lazio

[Redazione]

(ANSA) - PERUGIA, 10 MAR - Prevede il sostegno delle piccole imprese dinicchia, dei prodotti tipici e delle specificità del territorio, mediantel'utilizzo di tecnologie digitali "Save the apps", progetto per rimettere in moto l'economia e il turismo dell'Appennino colpito dal sisma, promosso dalleFondazioni Aristide Merloni e Vodafone Italia. L'obiettivo - spiegano i promotori - è di "ripartire dal territorio,valorizzando caratteristiche e peculiarità, per rilanciare alcuni settoriproduttivi fortemente penalizzati dalla drammatica vicenda del terremoto che ha colpito Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria".Il sostegno alle imprese sarà attuamediante l'utilizzo di tecnologie digitali, che coinvolgeranno sia le modalità di coltivazione dei prodotti, sia la loro promozione e distribuzione suimercati. Attenzione sarà dedicata alle caratteristiche culturali del territorio,"culla delle grandi tradizioni monastiche". Applicazioni web e digitali accompagneranno i turisti, "Camminatori delloSpirito", sui sentieri dell'Appennino.

"Save apps" per sostegno a imprese sisma - Umbria

[Redazione]

(ANSA) - PERUGIA, 10 MAR - Prevede il sostegno delle piccole imprese dinicchia, dei prodotti tipici e delle specificità del territorio, mediantel'utilizzo di tecnologie digitali "Save the apps", progetto per rimettere in moto l'economia e il turismo dell'Appennino colpito dal sisma, promosso dalleFondazioni Aristide Merloni e Vodafone Italia. L'obiettivo - spiegano i promotori - è di "ripartire dal territorio,valorizzando caratteristiche e peculiarità, per rilanciare alcuni settoriproduttivi fortemente penalizzati dalla drammatica vicenda del terremoto che ha colpito Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria".Il sostegno alle imprese sarà attuamediante l'utilizzo di tecnologie digitali, che coinvolgeranno sia le modalità di coltivazione dei prodotti, sia la loro promozione e distribuzione suimercati. Attenzione sarà dedicata alle caratteristiche culturali del territorio,"culla delle grandi tradizioni monastiche". Applicazioni web e digitali accompagneranno i turisti, "Camminatori delloSpirito", sui sentieri dell'Appennino.

Maltempo, Italia divisa in due - Ultima Ora

[Redazione]

(ANSA) - ROMA, 11 MAR - Forti piogge al centro-Nord e caldo primaverile al Sud. E' un'Italia spaccata in due quella che si appresta ad affrontare nuove allertameteo nel settentrione e un abbassamento delle temperature nel meridione, con l'arrivo di probabili piogge. Forti rovesci e temporali hanno caratterizzato la domenica nel centro-Nord Italia, con accumuli di pioggia intorno ai 50-100 litri al metro quadrato. La colonna di mercurio ha invece raggiunto anche i 25 gradi sulla Sicilia. Il Dipartimento della Protezione Civile ha emesso un'ulteriore avviso di condizioni meteorologiche avverse, con allerta arancione su Emilia Romagna, le zone nord occidentali della Toscana e alcuni bacini della Liguria. Allerta gialla, invece, su parte della Lombardia, sul resto della Toscana, sull'Umbria, sulle zone interne delle Marche e dell'Abruzzo. Stesso avviso anche su tutto il territorio del Lazio, su alcuni bacini del Molise e della Basilicata, su gran parte della Campania e sul versante tirrenico centro-settentrionale della Calabria.

"Save apps" per sostegno a imprese sisma - Marche

[Redazione]

(ANSA) - PERUGIA, 10 MAR - Prevede il sostegno delle piccole imprese dinicchia, dei prodotti tipici e delle specificità del territorio, mediantel'utilizzo di tecnologie digitali "Save the apps", progetto per rimettere in moto l'economia e il turismo dell'Appennino colpito dal sisma, promosso dalleFondazioni Aristide Merloni e Vodafone Italia. L'obiettivo - spiegano i promotori - è di "ripartire dal territorio,valorizzando caratteristiche e peculiarità, per rilanciare alcuni settoriproduttivi fortemente penalizzati dalla drammatica vicenda del terremoto che ha colpito Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria".Il sostegno alle imprese sarà attuamediante l'utilizzo di tecnologie digitali, che coinvolgeranno sia le modalità di coltivazione dei prodotti, sia la loro promozione e distribuzione suimercati. Attenzione sarà dedicata alle caratteristiche culturali del territorio,"culla delle grandi tradizioni monastiche". Applicazioni web e digitali accompagneranno i turisti, "Camminatori delloSpirito", sui sentieri dell'Appennino.

Frana sull`Aurelia nel Savonese - Liguria

[Redazione]

(ANSA) - GENOVA, 11 MAR - Una frana di grosse dimensioni si è staccata lungo l'avia Aurelia a Capo Mele, nel Comune di Laigueglia nel Savonese. La frana si è staccata all'altezza della chiesa della Madonna delle Penne, riversandosi sulla carreggiata all'imboccatura della galleria paramassi che si trova in quel punto. Sul posto stanno intervenendo i vigili del fuoco, i volontari della protezione civile, con Anas e la polizia municipale di Laigueglia e di Andora. Al momento la viabilità della zona è stata interrotta in entrambi i sensi di marcia.

Maltempo: frane e smottamenti per pioggia battente a Genova - Liguria

[Redazione]

(ANSA) - GENOVA, 11 MAR - La pioggia intensa prevista con l'allerta arancione diramata dalla protezione civile ha provocato nelle ultime ore frane e smottamenti in più parti della provincia di Genova. L'ultima a Trensasco, sulle alture della Valbisagno: qui a metà mattinata a causa di uno smottamento è stata chiusa la viabilità. Sul posto tecnici della città metropolitana e del comune di Genova. Sempre a Genova nella serata di ieri smottamento in via delle Fabbriche, sulle alture di Voltri, a ponente della città: l'area franata è stata sanata e la viabilità garantita dalla polizia municipale. In provincia smottamento sulla provinciale 42 del comune di San Colombano Certenoli, in Valfontabuona, già interessata da una frana tre giorni fa nel versante della Valle Sturla. Per questo tre frazioni (Cichero, villa Grande di Cichero e Romaggi) sono rimaste isolate per alcune ore, sino a quando l'intervento dei mezzi e degli uomini della città metropolitana a tarda mattinata hanno garantito il transito a senso unico alternato. Nell'entroterra di Genova smottamento nel comune di Serra Riccò, dove è stata chiusa una strada comunale per Pontedecimo: sul posto ci sono operai, tecnici e sindaco per ripristinare il transito dei veicoli almeno su una corsia. L'allerta arancione sulla provincia di Genova rimarrà attiva sino alle 20 per il levante e sino alle 16 per il Genovesato: operativa da stamane la sala operativa della prefettura. A causa della pioggia anche alcuni allagamenti e cadute di rami e alberi: decine gli interventi dei vigili del fuoco in tutta la provincia. (ANSA).

Maltempo: ingrossano fiumi nel Pistoiese - Cronaca

[Redazione]

(ANSA) - PISTOIA, 11 MAR - Fiumi e torrenti verso i livelli di guardia nel Pistoiese, ma senza criticità rilevanti: così, in serata, l'ondata di maltempo in Toscana dove la protezione civile ha dato l'allerta arancione fino a domani pomeriggio. Per le piogge si registrano gradualmente innalzamenti per i fiumi Ombrone Pistoiese - a Poggio a Caiano (Prato) ha toccato oltre quattro metri e mezzo - e Stella, che a Casalguidi è a livello della strada e viene controllata a vista. La protezione civile di Firenze segnala stasera che "il livello idrometrico del fiume Ombrone Pistoiese, del fiume Bisenzio e del torrente Marina hanno superato la prima soglia" e "personale del Genio Civile Valdarno Centrale ha avviato le operazioni di monitoraggio". In montagna il maltempo ha causato una nuova frana a Pian dei Sisi di Abetone dove nei giorni scorsi, proprio a causa di un movimento franoso era stata chiusa la statale 12 del Brennero (poi riaperta) ed erano state evacuate alcune case.

Ciao primo sole, tornano i temporali: in Campania nuova allerta piogge

[Redazione]

Nuova allerta meteo per domani in molte zone della Campania per l'intensità di rovesci e temporali che potranno essere anche repentini ma forti: nell'avviso del centro funzionale sono infatti segnalati Rovesci moderati e Temporalimoderati. La Protezione civile della Campania ha diramato un avviso di criticità meteo di colore Giallo valevole dalle 8 del mattino e fino alle 18 sulle seguenti zone: 1 (Piana campana incluso il casertano, Napoli, Isole del Golfo, Area Vesuviana), 2 (Alto Volturno e Matese), 3 (Penisola Sorrentino-Amalfitana, Monti di Sarno e Monti Picentini), 5 (Tuscano e Alto Sele), 6 (Piana Sele e Alto Cilento), 8 (Basso Cilento). L'allerta è di carattere idrogeologico per gli effetti al suolo dei fenomeni temporaleschi caratterizzati da una incertezza previsionale e rapidità di evoluzione. Fenomeni che potrebbero determinare allagamenti, occasionali fenomeni franosi, ruscellamenti superficiali, danni alle coperture e strutture provvisorie dovuti a raffiche di vento e fulminazioni. Domenica 11 Marzo 2018, 12:47
RIPRODUZIONE RISERVATA

Maltempo: Coldiretti, da inverno anomalo danni per 300 mln

[Redazione]

Roma, 11 mar. (AdnKronos) - "Tra pioggia, gelo e neve al nord è caduta in questo inverno il 20% di acqua in più rispetto alla media con un deciso inversione di tendenza rispetto al deficit idrico fatto registrare nelle stagioni precedenti". E quanto afferma la Coldiretti sulla base delle elaborazioni su dati Ucea in riferimento all'allerta della protezione civile per l'arrivo di temporali e venti forti dal Nord al Centro con rischio idraulico in molte regioni, dalla Liguria all'Emilia Romagna fino in Toscana. "L'arrivo di piogge e temporali violenti al centro nord - sostiene Coldiretti - preoccupa ora per la stabilità idrogeologica con preoccupazione per i fiumi e il rischio frane o smottamenti per i terreni. I cambiamenti climatici si abbattano infatti su un territorio fragile in cui sono 7145, ovvero l'88,3% del totale, i comuni italiani a rischio frane e/o alluvioni".

Meteo, Italia divisa in due. Pioggia e frane a Nord, caldo a Sud

[Redazione]

Meteo Emilia Romagna, è allerta per rischio frane. Paura per i fiumi il monitoraggio prosegue anche nella giornata di lunedì (Foto Flocchi) Maltempo Modena, scatta allerta fiumi. Chiudono Ponte Alto e Uccellino SOTTOPASSO_29634322_165736 Maltempo a Milano, allagato sottopasso di via Cogne Genova, 11 marzo 2018 - Pioggia, frane e allagamenti al centro-Nord (con accumuli di pioggia intorno ai 50-100 litri al metro quadrato) e caldo primaverile al Sud (con addirittura 25 gradi in Sicilia e le prime gite al mare): l'Italia del meteo, come spesso accade, si è divisa in due. E la perturbazione al Nord non accenna a finire: la Protezione Civile ha emesso un ulteriore avviso di condizioni meteorologiche avverse, con allerta arancione su Emilia Romagna, Toscana nord occidentale e su alcuni bacini della Liguria. Allerta gialla, invece, su parte della Lombardia, sul resto della Toscana, sull'Umbria, sulle zone interne delle Marche e dell'Abruzzo. Anche al Sud sta per arrivare l'allerta meteo: la Protezione Civile emette un avviso su Molise, Puglia, Basilicata, Calabria e Sicilia, dove sono previsti venti forti occidentali, con raffiche fino a burrasca forte; possibili mareggiate lungo le coste esposte. EMILIA ROMAGNA - La Protezione Civile dell'Emilia Romagna attende per la notte la piena di alcuni corsi d'acqua. Per precauzione, a seguito di una frana a Marano di Gaggio Montano, è sospesa la circolazione sulla ferrovia Porrettana tra Porretta Terme e Riola, nel Bolognese. Allerta fiumi anche a Modena, dove è stata disposta la chiusura di alcuni ponti per il rischio piena: Ponte Alto e ponte dell'Uccellino sul Secchia, ponte vecchio di Navicello sul Panaro ed eventualmente anche la strada Curtatona. Valmarecchia, frana invade la strada: cinque famiglie isolate LIGURIA - Frane, smottamenti e tombini saltati si sono registrati a Genova. A causa dell'intensa pioggia, alcune strade si sono allagate, mentre rami e alberi caduti hanno creato qualche disagio in tutta la provincia. In serata una frana di grosse dimensioni si è staccata lungo la via Aurelia a Capo Mele, nel Comune di Laignueglia nel Savonese. La frana si è staccata all'altezza della chiesa della Madonna delle Penne, riversandosi sull'arteria all'imboccatura della galleria paramassi che si trova in quel punto. L'allerta arancione diramata da Arpal fino a domani costringe la quasi totalità dei sindaci del Tigullio a tenere a casa gli studenti. Ordinanze pressoché identiche su tutto il territorio: sospensione di manifestazioni pubbliche, chiusure di parchi, giardini e cimiteri e sospensione dell'attività scolastica. Chiavari fa eccezione avendo deciso di lasciare aperte le scuole tranne quelle situate in zone pericolose e cioè l'Istituto Assarotti di via Millo, la scuola di via Santa Chiara e di via Castagnola. Aperte anche le scuole di Leivi, Cogorno e Carasco. SOTTOPASSO_29634322_165736 Riproduzione riservata

Maltempo, allerta della Protezione civile: "In arrivo temporali e venti forti"

[Redazione]

L'Italia è divisa in due ?tra piogge e caldo al sud

[Redazione]

[1510566083-pioggia]Il maltempo divide l'Italia in due. Di fatto il nord continua a combattere contro le piogge incessanti, il sud invece si gode temperature ben oltre la media stagionale con punte di 25 gradi in Sicilia. Le piogge proseguono senza sosta su Liguria, Appennino emiliano, Toscana, Lombardia, Trentino, Veneto e Friuli. La neve è tornata sopra quota 1000 e 1500 metri e a 1600 metri sulle Alpi orientali. Al sud invece si registrano schiarite, in serata, secondo le previsioni degli esperti, la situazione dovrebbe migliorare sul nord-ovest e in Emilia. Poi le piogge toccheranno anche le regioni centrali adriatiche ma anche la Puglia e la Campania. Le temperature crescono ancora al centro-sud come ad esempio in Sicilia. Indiminuzione invece su Emilia Romagna e Sardegna. Più di 20 gradi invece sul medio Adriatico che deve fare i conti con lo scirocco. Secondo le previsioni deilmeteo.it, nella giornata di lunedì tempo instabile in Liguria con frequenti precipitazioni. Piogge più isolate invece sulla Lombardia e sul nord est. Rovesci nel pomeriggio di lunedì anche in Abruzzo. Situazione da monitorare in Campania dove la Protezione civile ha diramato una allerta gialla che va dalle 8 del mattino fino alle 18.

Maltempo, allerta piogge e temporali in tutto il Centro-Nord ma al Sud temperature fino a 25 gradi

[Redazione]

Piogge intense oggi al Centro Nord, con forti rovesci e temporali e possibili accumuli di pioggia intorno a 50-100 litri al metro quadrato nell'arco di 24 ore: lo indicano le previsioni dei meteorologi di Meteo.it, che segnalano inoltre un'allerta arancione della Protezione civile, ossia un'allerta di moderata criticità per rischio idraulico in Emilia Romagna, Toscana e Liguria. Nel frattempo intensi venti di Scirocco stanno facendo temporaneamente impennare le temperature al Centro-Sud, fino a valori ben al di sopra della norma, con picchi vicini a 25 gradi sulla Sicilia. Già entro lunedì, però, lo scirocco verrà sostituito da venti di libeccio più freschi, che faranno tornare le temperature verso valori vicini alla norma. Gli stessi venti manterranno condizioni di instabilità soprattutto al Nord e sulle regioni occidentali, dove il tempo sarà ancora a tratti piovoso. Possibili piogge di forte intensità, sempre secondo i meteorologi di Meteo.it, sono possibili in Liguria, Appennino emiliano, alta Toscana, Lombardia, Trentino, Veneto e Friuli. Piove anche sulle regioni centrali tirreniche, in particolare Umbria, Marche e Sardegna e si prevede una temporanea estensione delle piogge alle regioni centrali adriatiche, in Puglia e Campania. In serata è atteso un parziale miglioramento al Nord-Ovest e in Emilia. Neve alle quote comprese fra 1.000 e 1.500 metri sulle Alpi centro-occidentali e oltre 1.600-1.700 metri sulle Alpi orientali. Per lunedì, infine, si prevede nuvolosità variabile, con schiarite più frequenti e durature sul settore ionico, al mattino anche su medio e basso Adriatico. Tempo ancora instabile invece, con possibili piogge e temporali locali, in Liguria al mattino e poi sul versante tirrenico e in Sardegna. Rovesci isolati sono possibili anche in Lombardia, al Nordest e nel pomeriggio in Abruzzo. Temperature in sensibile calo al Centro-Sud e in Sicilia, in lieve rialzo al Nord.

Maltempo, nuovo allarme sulla Capitale: litorale a rischio erosione. Bufere anche al centro-nord e Campania

[Redazione]

ALLERTA PER LAZIO E ROMA Scatta una nuova allerta meteo a partire da domenicaserà fino a martedì. Il Centro Funzionale Regionale ha emesso un bollettino di criticità idrogeologica e idraulica che riporta una valutazione di criticità codice giallo per rischio idrogeologico per temporali a seguito di precipitazioni previste sparse, anche a carattere di rovescio o temporale sulle seguenti zone di allerta del Lazio: sui Bacini Costieri Nord, Medio Tevere, Appennino di Rieti, Aniene e Bacino del Liri. Si prevedono sul Lazio venti forti meridionali con raffiche fino a burrasca forte con possibili mareggiate lungo le coste esposte. La Sala Operativa Permanente ha diffuso l'allertamento del Sistema di Protezione Civile Regionale e invitato tutte le strutture ad adottare tutti gli adempimenti di competenza. Si ricorda che per ogni emergenza è possibile fare riferimento alla Sala Operativa Permanente al numero 803.555. LEGGI ANCHE Allerta sul Lazio per domenica: In arrivo vento e temporali I TEMPORALI Piogge intense al Centro Nord, con forti rovesci e temporali e possibili accumuli di pioggia intorno a 50-100 litri al metro quadrato nell'arco di 24 ore: lo indicano le previsioni dei meteorologi di Meteo.it, che segnalano inoltre un'allerta arancione della Protezione civile, ossia un'allerta di moderata criticità per rischio idraulico in Emilia Romagna, Toscana e Liguria. Nel frattempo intensi venti di Scirocco stanno facendo temporaneamente impennare le temperature al Centro-Sud, fino a valori ben al di sopra della norma, con picchi vicini a 25 gradi sulla Sicilia. Già entro lunedì, però, lo Scirocco verrà sostituito da venti di Libeccio più freschi, che faranno tornare le temperature verso valori vicini alla norma. Gli stessi venti manterranno condizioni di instabilità soprattutto al Nord e sulle regioni occidentali, dove il tempo sarà ancora a tratti piovoso. Possibili piogge di forte intensità, sempre secondo i meteorologi di Meteo.it, sono possibili in Liguria, Appennino emiliano, alta Toscana, Lombardia, Trentino, Veneto e Friuli. Piove anche sulle regioni centrali tirreniche, in particolare Umbria, Marche e Sardegna e si prevede una temporanea estensione delle piogge alle regioni centrali adriatiche, in Puglia e Campania. In serata è atteso un parziale miglioramento al Nord-Ovest e in Emilia. Neve alle quote comprese fra 1.000 e 1.500 metri sulle Alpi centro-occidentali e oltre 1.600-1.700 metri sulle Alpi orientali. Per lunedì, infine, si prevede nuvolosità variabile, con schiarite più frequenti e durature sul settore ionico, al mattino anche su medio e basso Adriatico. Tempo ancora instabile invece, con possibili piogge e temporali locali, in Liguria al mattino e poi sul versante tirrenico e in Sardegna. Rovesci isolati sono possibili anche in Lombardia, al Nordest e nel pomeriggio in Abruzzo. Temperature in sensibile calo al Centro-Sud e in Sicilia, in lieve rialzo al Nord. PREOCCUPAZIONE LITORALE ROMANO Sale ulteriormente la preoccupazione dei gestori degli stabilimenti balneari di Fregene, alle prese da mesi con un forte fenomeno di erosione della spiaggia, e che lanciano nuovamente un Sos alle Istituzioni. Dopo i danni dei giorni scorsi, tra cui quelli a Cabine del Capri, nelle ultime ore il mare ha eroso sabbia e scavato sotto le fondamenta delle strutture del Tirreno. Ormai non è neanche necessaria una mareggiata - riferisce un balneare - basta un pò di rinforzo del mare, infatti, per provocare problemi. Tuttavia, dal pomeriggio è prevista burrasca, il cui picco sarà raggiunto durante la notte. Siamo al limite, anzi oltre ormai. Mentre è in corso il rinforzo della foce armata del Canale delle Acque Alte, i balneari, da tempo, attendono dalla Regione, a difesa di 750 metri di costa, l'avvio dei lavori della posa di un geo-tubo riempito in sabbia, già oggetto di diverse sperimentazioni in Italia per interventi di protezione costiera dilitorali in erosione. Il geo-tubo è costituito da un involucro sommerso, costituito da moduli di 20 metri in polipropilene riempiti di sabbia, del diametro di circa 3 metri, posizionato parallelamente alla linea di costa ed alloggiato, ai fini di una maggiore stabilità, in una sezione scavata nel fondale. Abbiamo deciso di rinviare il Convegno sull'erosione all'inizio dell'autunno prossimo e di procedere nel frattempo come Comitato Salviamo la Spiaggia con altre iniziative di forte impatto mediatico, fa sapere il presidente della Pro Loco di Fregene, Giovanni

Bandiera. RISCHIO VALANGHE IN VENETO, TRENTINO E LOMBARDIA La Protezione Civile regionale ha dichiarato a partire dalle ore 15 di domenica la fase operativa di attenzione per rischio valanghe su tutto il territorio montano, riconfigurabile a livello locale in stato di preallarme o allarme in presenza di particolari e non prevedibili situazioni di emergenza. Il manto nevoso si è notevolmente riscaldato e ha diminuito il suo consolidamento specie nella fascia altimetrica fra i 1600 e i 2200 metri. Proprio in questa fascia altimetrica sono possibili distacchi di valanghe di superficie e localmente anche di fondo lungo i pendii ripidi in tutte le esposizioni e lungo anche piccoli versanti. Il pericolo di valanghe è marcato oltre i 1600-1800 metri. Un'ondata di maltempo sta investendo anche la Valtellina e la Valchiavenna. Pioggia battente sul fondovalle con pericolose pozze d'acqua sulle strade e l'invito di Polstrada a mantenere le distanze di sicurezza e a una guida prudente, fitte neviccate sopra i 1500 metri di quota, passi alpini chiusi e transitabili unicamente con catene montate e rischio valanghe elevato, stimato a 3 marcato su alpi Retiche, alpi Orobie centrali e sul gruppo montuoso dell'Adamello, in provincia di Brescia.

STRADE CHIUSE IN LIGURIA A causa delle piogge intense è già stata chiusa domenica mattina la strada provinciale 31 della Ripa nel comune di Vezzano Ligure, La Spezia. La strada, che è transitabile a senso unico alternato in attesa di un intervento di messa in sicurezza, viene interdetta al traffico ogni volta che i pluviometri installati lungo il tratto segnalano cumuli troppo elevate. Per questo la Provincia ha fatto scattare il semaforo rosso. A causa del maltempo un pino di grosse dimensioni si è abbattuto su quattro auto parcheggiate nel quartiere di Fossitermi alla Spezia, danneggiandole. Per fortuna nessuno era presente al momento del crollo. I vigili del fuoco della Spezia hanno dovuto lavorare oltre due ore per rimuovere il tronco.

ALLERTA ANCHE IN CAMPANIA La Protezione civile della Campania ha diramato un avviso di criticità meteo di colore Giallo valevole dalle 8 del mattino e fino alle 18 sulle seguenti zone: 1 (Piana campana incluso il casertano, Napoli, Isole del Golfo, Area Vesuviana), 2 (Alto Volturno e Matese), 3 (Penisola Sorrentino-Amalfitana, Monti di Sarno e Monti Picentini), 5 (Tuscano e Alto Sele), 6 (Piana Sele e Alto Cilento), 8 (Basso Cilento). L'allerta è di carattere idrogeologico per gli effetti al suolo dei fenomeni temporaleschi caratterizzati da una incertezza previsionale e rapidità di evoluzione. Fenomeni che potrebbero determinare allagamenti, occasionali fenomeni franosi, ruscellamenti superficiali, danni alle coperture e strutture provvisorie dovuti a raffiche di vento e fulminazioni.

Rieti, allerta meteo sul Reatino prolungata fino a martedì?

[Redazione]

RIETI - Allerta meteo sul Reatino prolungata fino a martedì. Il CentroFunzionale Regionale ha emesso oggi un bollettino di criticità idrogeologica idraulica - spiega una nota della Regione - che riporta una valutazione di criticità codice giallo per rischio idrogeologico a seguito di precipitazioni previste sparse, anche a carattere di rovescio o temporale sulle seguenti zone di allerta del Lazio: dal pomeriggio di oggi, domenica 11 marzo e per le successive 24-36 ore su Bacini Costieri Nord, Bacino Medio Tevere, Appennino di Rieti, Roma, Aniene, Bacini Costieri Sud e Bacino del Liri. La Sala Operativa Permanente ha diffuso l'allertamento del Sistema di Protezione Civile Regionale e invitato tutte le strutture ad adottare tutti gli adempimenti di competenza. Si ricorda che per ogni emergenza è possibile fare riferimento alla Sala Operativa Permanente al numero 803.555.

Frane e allagamenti, viaggio nella Genova dell'allerta arancio

[Redazione]

Piogge su tutta la regione.allerta arancione diffusa dalla protezione civile regionale è stata prolungata fino alle 18 su Savona e Genova

Frane e allagamenti, viaggio nella Genova dell'allerta

[Redazione]

Pioggie su tutta la regione. allerta arancione diffusa dalla protezione civile regionale è stata prolungata fino alle 18 su Savona e Genova

- Levante, allerta arancione fino alle 18, l'Entella esonda sull'argine di Chiavari

[Redazione]

Chiavari - Dopo la neve e il gelo, la pioggia. E oggi le scuole del Tigullio, tranne poche eccezioni, sono di nuovo chiuse perché allerta arancione, proclamata nel tardo pomeriggio di sabato nella zona C, da Portofino a Sarzana, anziché terminare ieri sera, è stata prolungata fino alle 18 di oggi, prima di essere declassata a gialla fino a mezzanotte. Nel bacino B, da Savona a Camogli, allerta arancione è finita ieri alle 18 e declassata a gialla fino alle 14 di oggi. In virtù dell'aggiornamento sullo stato di allerta oggi, nel Tigullio, scuole chiuse a Borzonasca, Casarza Ligure, Castiglione Chiavarese, Cicagna, Favale di Malvaro, Lavagna, Lorsica, Lumarzo, Mezzanego, Moconesi, Moneglia, Ne, Neirone, Orero, Rapallo, San Colombano Certenoli, Santa Margherita, Sestri Levante e Zoagli. A Chiavari, in applicazione dell'ordinanza generale per le allerte, le scuole rimangono aperte con eccezione di quelle con sede all'istituto Assarotti, in via Millo 4, in via Santa Chiara 20 e in via Castagnola 11-15. Ieri pomeriggio ha imperverato sui social una fake news: il messaggio postato dal sindaco, Marco Di Capua, è stato tagliato ad arte e, dopo la frase rimarranno chiuse le scuole di ogni ordine e grado è stato ommesso presentarsi nei seguenti edifici con i nomi degli istituti effettivamente chiusi. Il centralino del Comune è stato tempestato di telefonate. Piogge e temporali, allerta arancione su Genova e nel Levante. Nel Golfo Paradiso (zona B), nei Comuni di Recco, Camogli e Avegno oggi studenti regolarmente in classe come a Rezzoaglio e a Santo Stefano. A Uscio, che ricade nel bacino C. Una domenica che ha tenuto con il fiato sospeso intero comprensorio, impegnando, in un monitoraggio costante, agenti della polizia locale, Vab, gruppi di Protezione civile e vigili del fuoco oltre al personale della Città metropolitana. Riuniti i Coc. A metà pomeriggio i torrenti si sono gonfiati e la preoccupazione è cresciuta. Entella è uscito dagli argini alla foce, lungola pista ciclabile; allagato il sottopasso di via Tito Groppo, chiuso, peraltro, già dal mattino quando acqua accumulata stentava a defluire. Sorvegliati speciali gli altri sottopassi. Gli abitanti delle zone a rischio, sul lungo Entella e al Rupinaro, hanno ricevuto un messaggio dal Comune con invito a rimanere ai piani alti. I disagi sono stati limitati ma, nella zona del ponte della Maddalena, a Lavagna, e, soprattutto, a Chiavari, nelle aree golenali, si sono registrati allagamenti vicini alle case e alle serre. Un copione che si ripete non appena la pioggia cade in maniera più copiosa. L'intensità massima oraria delle precipitazioni è stata di 32 millimetri. Tra i centri più colpiti Barbegalata, con una cumulata di 150, e la Val Cichero, 130, con punte di 60; a Chiavari cumulata di 40 centimetri con punte di 25 in un'ora; e poi Borzone, con 90, Rapallo, con 70, e Sestri Levante, con 50. Il terreno, provato dalle recenti gelate, ha tenuto anche se si sono registrati smottamenti nell'entroterra: a Uscio, sulla strada per Terrile, dove la circolazione non è stata interrotta, e, sempre nel Golfo Paradiso, ad Avegno, in località Vescina, dove, pure, il traffico non è stato bloccato; il problema maggiore, ad Avegno è stato il guasto a una cabina di trasformazione: il paese è rimasto senza corrente elettrica per diverse ore e solo nel tardo pomeriggio i tecnici dell'Enel hanno riparato. A Leivi, al 13 chilometro della provinciale 32, una frana ha ingombrato parte della carreggiata: sono intervenuti i volontari della Protezione civile della Croce Verde di Chiavari. In Val Fontanabuona, sulla provinciale 42, nel Comune di San Colombano Certenoli, è stato inviato un mezzo della Città metropolitana a liberare la strada dai detriti caduti dalla parete; l'interruzione del traffico, ha spiegato Franco Senarega, consigliere delegato alla Viabilità della Città metropolitana, è stata breve. Il passaggio dei veicoli è stato garantito, a senso alternato. Intorno alle 11.20, sull'A12, tra Rapallo e Chiavari, complice asfalto viscido, tamponamento tra due auto che procedevano verso Chiavari. Una turista piemontese di 48 anni è stata accompagnata al pronto soccorso di Lavagna dai militi della Croce Bianca di Rapallo per un trauma cervicale.

Allarme maltempo: temporali, venti forti e moderato rischio valanghe

[Redazione]

La protezione civile allerta Liguria, Emilia Romagna e Toscana[582aa7d573]ANSA Leggi anche[a] [a]Pubblicato il 11/03/2018 Ultima modifica il 11/03/2018 alle ore 09:56 Un'area di bassa pressione di origine atlantica, presente sul Mediterraneo occidentale, sta innescando una risalita di correnti caldo-umide verso la nostra Penisola. Il nuovo impulso perturbato sta determinando in queste ore precipitazioni da sparse a diffuse, anche a carattere temporalesco, ed un'intensificazione della ventilazione, sulle regioni settentrionali in estensione a parte del centro. La protezione civile intesa con le Regioni coinvolte ha emesso un nuovo avviso di condizioni meteorologiche avverse. I fenomeni meteo, impattando sulle diverse aree del Paese, potrebbero determinare criticità idrogeologiche e idrauliche. Già dalla tarda serata di ieri 10 marzo, precipitazioni anche a carattere di rovescio o temporale si sono avute sulla Liguria ed estese durante la notte a Piemonte, Emilia-Romagna e Lombardia. Nella mattinata di oggi anche Veneto, Friuli Venezia Giulia e Toscana sono state coinvolte dalla perturbazione. I fenomeni comprendono rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica e forti raffiche di vento. Oggi si prevedono nevicate su Lombardia e Trentino, a quote superiori a 1200-1500 metri, con apporti al suolo da moderati ad abbondanti. Venti forti meridionali, con raffiche fino a burrasca forte su Toscana, Umbria e Lazio, con possibili mareggiate lungo le coste esposte. La Protezione Civile segnala anche una situazione di moderata criticità per il rischio valanghe sulle zone omogenee Retiche occidentali (province Como e Sondrio), Retiche centrali (provincia Sondrio), Retiche orientali (province Brescia e Sondrio), sull'Adamello, in provincia Brescia e sulle Orobie centrali (province Bergamo, Brescia, Lecco e Sondrio). Quota neve inizialmente intorno ai 1600m, in diminuzione dal pomeriggio fino a 1200m circa. Sono attesi mediamente 40-50 cm di neve fresca a 2000 metri, specialmente sui settori Retici, Adamello e Orobie Centrali, accompagnati da forti venti meridionali. Formazione di nuovi lastroni su tutti i pendii a qualsiasi esposizione. Alle quote più basse la pioggia indebolirà il manto nevoso residuo.

Protezione civile, allerta arancione per le piogge nuovamente prorogata

[Redazione]

Non si attenua di maltempo nel Savonese[2182880_15]Leggi anche[a] [a]Pubblicato il 11/03/2018Ultima modifica il 11/03/2018 alle ore 12:50claudio vimercatisavonaPioggia ininterrotta, ma i bollettini meteo lo avevano ampiamente previsto, qualche smottamento franoso sulle strade Provinciali (ad Albisola e Varazze)con richieste di intervento ai vigili del fuoco. È il primo bilancio del maltempo che ha colpito anche il Savonese e in particolare la zona che va da Spotorno a Varazze (costa e entroterra) dove la Protezione civile ha deciso di prolungare allerta arancione fino alle 18 di oggi. ALLERTA PROLUNGATA Nella zona da Andora a Noli (costa ed entroterra) allerta gialla prolungata fino alle ore 14 di domani lunedì 12 marzo. Nella zona che va da Spotorno a Varazze (costa ed entroterra), allerta arancione fino alle 18 di oggi e poi allerta gialla prolungata fino alle 14 di domani lunedì 12 marzo In Valbormida allerta gialla prolungata fino alle 14 di domani lunedì 12 marzo LA SITUAZIONE Il passaggio dell'atteso fronte atlantico - spiegano all'Arpal - ha provocato precipitazioni che, sulle 12 ore, sono state di 159 millimetri a Monte Pennello, alle spalle del Ponente genovese, 142 millimetri a Mele, 132, 2 millimetri a Madonna delle Grazie. Si segnalano nel Savonese i 108,2 millimetri di Urbe Vara Superiore (Savona). Sulle 6 ore, invece, Monte Pennello ha toccato 107 millimetri, Mele 95. Da segnalare come intensità massima oraria sia stata finora solo di 32 mm, ben lontana dai valori a cui purtroppo il territorio ligure è abituato. Si è trattato, finora, di piogge diffuse che, infatti, non hanno generato significative risposte da parte dei corsi d'acqua. Le precipitazioni proseguiranno nelle prossime ore per andare poi a scemare nel tardo pomeriggio. Dalla serata, però, l'atmosfera si farà nuovamente instabile per un flusso umido di Sud-Ovest nei bassi strati che potrà dar luogo a fenomeni anche temporaleschi e rovesci soprattutto tra il Centro e il Levante della regione. LE PREVISIONI Domani, lunedì 12 marzo: a seguito del fronte atlantico persistono condizioni di instabilità con possibili piogge o rovesci localmente forti quantitativamente significativi. Venti forti da Sud-Ovest anche rafficati (55-65 km/h) Mare molto mosso in aumento fino ad agitato per onda da SW con possibili mareggiate a partire dal pomeriggio. Martedì 13 marzo: ancora possibili locali rovesci ed isolati temporali nelle ore centrali del giorno. Mare agitato con possibili mareggiate sulle coste esposte, in calo dal pomeriggio..

Maltempo: in arrivo temporali e venti forti al Sud

[Redazione]

11 marzo 2018 Allerta arancione su Emilia-Romagna, zone nord occidentali della Toscana e su alcuni bacini della Liguria. area di bassa pressione di origine atlantica presente sul Mediterraneo, sta determinando precipitazioni diffuse soprattutto al Nord. Nella giornata di domani la perturbazione raggiungerà le regioni meridionali italiane, seguita da un'intensificazione della ventilazione dai quadranti occidentali. Sulla base delle previsioni disponibili, il Dipartimento della Protezione Civile intesa con le Regioni coinvolte alle quali spetta l'attivazione dei sistemi di protezione civile nei territori interessati ha emesso un ulteriore avviso di condizioni meteorologiche avverse che integra ed estende quello diffuso nella giornata di ieri. I fenomeni meteo, impattando sulle diverse aree del Paese, potrebbero determinare delle criticità idrogeologiche e idrauliche che sono riportate, in una sintesi nazionale, nel bollettino di criticità consultabile sul sito del Dipartimento (www.protezionecivile.gov.it). L'avviso prevede dal primo mattino di domani, lunedì 12 marzo, venti forti occidentali, con raffiche fino a burrasca forte, su Molise, Puglia, Basilicata, Calabria e Sicilia, specie lungo i rilievi delle zone peninsulari e sulle coste della Sicilia. Saranno altresì possibili mareggiate lungo le coste esposte. Dal mattino di domani si prevedono precipitazioni, anche a carattere di rovescio temporale, sulla Campania. I fenomeni saranno accompagnati da rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica e forti raffiche di vento. Sulla base dei fenomeni previsti è stata valutata per domani, lunedì 12 marzo, allerta arancione sui bacini di Levante della Liguria, su tutto il territorio dell'Emilia-Romagna e sui settori nord occidentali della Toscana. Allerta gialla sui restanti settori della Liguria, su parte della Lombardia, sul resto della Toscana, sull'Umbria, sulle zone interne delle Marche e dell'Abruzzo. Allerta gialla domani anche su tutto il territorio del Lazio, su alcuni bacini del Molise e della Basilicata, su gran parte della Campania e sul versante tirrenico centro-settentrionale della Calabria. Permane inoltre allerta gialla per rischio idrogeologico localizzato sul Veneto, bacino dell'Alto Piave, a causa della frana della Busa del Cristo, nel Comune di Perarolo di Cadore (Belluno), sulla quale è in corso un continuo e attento monitoraggio. Il quadro meteorologico e delle criticità previste sull'Italia è aggiornato quotidianamente in base alle nuove previsioni e all'evolversi dei fenomeni, ed è disponibile sul sito del Dipartimento della Protezione Civile (www.protezionecivile.gov.it), insieme alle norme generali di comportamento da tenere in caso di maltempo. Le informazioni sui livelli di allerta regionali, sulle criticità specifiche che potrebbero riguardare i singoli territori e sulle azioni di prevenzione adottate sono gestite dalle strutture territoriali di protezione civile, in contatto con le quali il Dipartimento seguirà l'evolversi della situazione.

Tutte le città vogliono diventare smart, ma farlo comporta rischi per la sicurezza

[Redazione]

smart-citycybersecurityL Europa ha fame di sicurezza, lo dimostrano i dati di una ricerca Ihs Markitche ha registrato un aumento della domanda di tecnologie di Command e ControlRoom al ritmo del 5,9% annuo tra 2015 e 2020. Tradotto, significa che sempre più attori percepiscono la necessità di attivare processi e mettere in piedi strutture dedicate alla sicurezza e alla gestione delle emergenze. Anche in Italia il trend è simile, fa sapere Hexagon Safety & Infrastructure, azienda svedese che si occupa di soluzioni tecnologiche di questo tipo. Un fortissimo pericolo per la sicurezza. Le città stanno investendo per diventare smart spiega Angelo Gazzoni, responsabile di Hexagon per l'Italia. Significa che cercano di rendere più efficienti i servizi al cittadino soprattutto grazie a una gestione tecnologica. Maincremento di densità abitativa e di frequentazione dei luoghi pone un fortissimo pericolo per la sicurezza. In altre parole il tentativo di trasformarsi in smart city, e quindi in realtà innovative grazie all'integrazione di infrastrutture materiali e capitale umano, offre il fianco a rischi. Di che tipo? Per Gazzoni uno dei punti deboli della città del futuro è la gestione delle cosiddette infrastrutture critiche, cioè la rete di trasporti, le telecomunicazioni, o anche approvvigionamento di energia, acqua, gas. Le possibili ripercussioni dell'assenza di questi servizi sono evidenti, e pertanto è necessario dotarsi di meccanismi in grado di rispondere a queste esigenze nel modo più rapido e indolore possibile. Per farlo servono modelli di comunicazione in grado di coordinare tutte le figure che intervengono in questi casi. Prendiamo il caso di un incidente sulla rete di trasporti: in questo caso gli attori coinvolti non sono soltanto le forze di pubblica utilità, come polizia locale e nazionale, vigili del fuoco, ma anche aziende che gestisce il servizio. Gazzoni ritiene quindi che un modello di comunicazione integrato, cioè sale di controllo dotate di tecnologie in grado di gestire tutte le persone coinvolte, sia in grado di ridurre i tempi di risposta e ripristinare la normalità, anche salvando persone nel caso in cui vi sia un pericolo di questo tipo. Non si tratta di inventare tecnologie, spiegano da Hexagon, ma rendere più efficace quelle esistenti. Nel caso di un'emergenza, insomma, dalla sala di controllo si può gestire tutto il flusso di informazioni proveniente dal luogo in cui è avvenuto l'incidente, scambiarsi dati geolocalizzati in maniera automatizzata, e anche dispatchare, cioè suddividere sul territorio, le risorse utili a gestire l'emergenza. Senza necessità di attaccarsi al telefono, le cui linee in questi casi divengono spesso rapidamente intasate, per gestire l'emergenza. Sensori, droni e telecamere Safe city non significa soltanto gestire le comunicazioni e le risorse in maniera coordinata, ma anche prevenire per quanto possibile episodi critici. In questo caso vengono in soccorso una serie di tecnologie come i sensori, cioè quelle sentinelle sparse per la città: Internet of Things genera informazioni che, opportunamente filtrate ed elaborate, possono rappresentare fonti di informazioni. Nel caso di un'alluvione, per esempio, l'obiettivo è riuscire a portare nella sala di controllo tutto ciò che gli operatori osservano sul campo, integrando dati, sensori, numeri, modelli previsionali, previsioni meteo, spiega Gazzoni. In determinate situazioni di pericolo, dove l'osservazione diretta è più difficile, ci serviamo di droni e telecamere. Tutte le informazioni raccolte, se messe a disposizione di una sola sala di controllo, potrebbero quindi migliorare la gestione di emergenze. Per far prevenzione, poi, le tecnologie si spingono ancora più in là: Usiamo strumenti di business intelligence, big data, e facciamo analisi dei social network per monitorare i topic più chiacchierati online, spiega Gazzoni. E per difendersi dal terrorismo? Un attacco terroristico è spesso imprevedibile, commenta Gazzoni. Ma la tecnologia può comunque aiutare nel gestire il caos che inevitabilmente si genera in situazioni di questo tipo. Per esempio localizzando gli agenti in servizio, che così possono essere organizzati nel modo più efficiente. E le forze di polizia hanno a disposizione telecamere indossabili che consentono alle sale di controllo di vedere esattamente quanto sta succedendo sulle strade. I sistemi di sicurezza di Hexagon, in Italia, vengono già sfruttati dalla provincia di Bolzano che li utilizza per smistare in modo sincronizzato i vigili del fuoco, protezione civile e ambulanze. Se avete correzioni, suggerimenti o commenti scrivete a dir@agi.it

Campania, lunedì 12 allerta meteo per maltempo - DIRE.it

[Redazione]

[meteo_malt]ROMA Nuova allerta meteo per domani in molte zone della Campania per intensità di rovesci e temporali che potranno essere anche repentini ma forti: nell'avviso del centro funzionale sono infatti segnalati Rovesci moderati e Temporali moderati. La Protezione civile della Regione Campania ha diramato un avviso di criticità meteo di colore Giallo valevole dalle 8 del mattino e fino alle 18 sulle seguenti zone: 1 (Piana campana incluso il casertano, Napoli, Isole del Golfo, Area Vesuviana), 2 (Alto Volturno e Matese), 3 (Penisola Sorrentino-Amalfitana, Monti di Sarno e Monti Picentini), 5 (Tuscano e Alto Sele), 6 (Piana Sele e Alto Cilento), 8 (Basso Cilento). L'allerta è di carattere idrogeologico per gli effetti al suolo dei fenomeni temporaleschi caratterizzati da una incertezza previsionale e rapidità di evoluzione. Fenomeni che potrebbero determinare allagamenti, occasionali fenomeni franosi, ruscellamenti superficiali e, anche danni alle coperture e strutture provvisorie dovuti a raffiche di vento e fulminazioni. Si raccomanda alle autorità competenti di porre in essere tutte le misure atte a prevenire, contrastare e mitigare i fenomeni previsti, anche in linea con i rispettivi piani di protezione civile.

11 marzo 2018
 Redazione
 Redazione
 2018-03-11T12:52:19+00:00
 2018-03-11T12:52:35+00:00
[\[http\]info-disclaimer](http://info-disclaimer)
 Le notizie del sito Dire sono utilizzabili e riproducibili, a condizione di citare espressamente la fonte Agenzia DIRE e l'indirizzo www.dire.it

Diluvio al Nord, estate al Sud

[Redazione]

11/03/2018 Piogge intense oggi al Centro Nord, con forti rovesci e temporali e possibili accumuli di pioggia intorno a 50-100 litri al metro quadrato nell'arco di 24 ore: lo indicano le previsioni dei meteorologi di Meteo.it, che segnalano inoltre un'allerta arancione della Protezione civile, ossia un'allerta "di moderata criticità per rischio idraulico" in Emilia Romagna, Toscana e Liguria. Nel frattempo intensi venti di Scirocco stanno facendo temporaneamente impennare le temperature al Centro-Sud, fino a valori ben al di sopra della norma, con picchi vicini a 25 gradi sulla Sicilia. Già entro lunedì, però, lo Scirocco verrà sostituito da venti di Libeccio più freschi, che faranno tornare le temperature verso valori vicini alla norma. Gli stessi venti manterranno condizioni di instabilità soprattutto al Nord e sulle regioni occidentali, dove il tempo sarà ancora a tratti piovoso. Possibili piogge di forte intensità, sempre secondo i meteorologi di Meteo.it, sono possibili in Liguria, Appennino emiliano, alta Toscana, Lombardia, Trentino, Veneto e Friuli. Piove anche sulle regioni centrali tirreniche, in particolare Umbria, Marche e Sardegna e si prevede una temporanea estensione delle piogge alle regioni centrali adriatiche, in Puglia e Campania. In serata è atteso un parziale miglioramento al Nord-Ovest e in Emilia. Neve alle quote comprese fra 1.000 e 1.500 metri sulle Alpi centro-occidentali e oltre 1.600-1.700 metri sulle Alpi orientali. Per lunedì, infine, si prevede nuvolosità variabile, con schiarite più frequenti e durature sul settore ionico, al mattino anche su medio e basso Adriatico. Tempo ancora instabile invece, con possibili piogge e temporali locali, in Liguria al mattino e poi sul versante tirrenico e in Sardegna. Rovesci isolati sono possibili anche in Lombardia, al Nordest e nel pomeriggio in Abruzzo. Temperature in sensibile calo al Centro-Sud e in Sicilia, in lieve rialzo al Nord.

MALTEMPO, CAMPIDOGLIO: ALLERTA DA OGGI POMERIGGIO E PER 24-36 ORE

[Redazione]

11 marzo 2018 Cronaca A seguito di Allertamento del Sistema di Protezione Civile Regionale, si comunica che dal pomeriggio di domenica 11 marzo 2018, e per le successive 24-36 ore, si prevedono sul Lazio: precipitazioni sparse, anche a carattere di rovescio o temporale. Sulla base dei fenomeni previsti il Centro Funzionale Regionale ha valutato una Criticità codice Giallo (ordinaria) per rischio idrogeologico, su tutte le Zone di Allerta. Si ricorda che per ogni richiesta di chiarimenti, informazioni e/o interventi è possibile contattare la Sala Operativa della Protezione Civile di Roma Capitale, attiva H24, al numero verde 800 854 854 o al numero 06 67109200. I cittadini sordi possono contattare la Sala Operativa attraverso l'app gratuita Pedius. E quanto si legge sull'homepage del sito web di Roma Capitale.

MALTEMPO, REGIONE: CRITICITÀ IDROGEOLOGICA GIALLA DA OGGI E PER 36 ORE

[Redazione]

11 marzo 2018 Cronaca Il Centro Funzionale Regionale ha emesso oggi un bollettino di criticità idrogeologica e idraulica che riporta una valutazione di criticità codice giallo per rischio idrogeologico a seguito di precipitazioni previste sparse, anche a carattere di rovescio o temporale sulle seguenti zone di allerta del Lazio: dal pomeriggio di oggi, domenica 11 marzo e per le successive 24-36 ore su Bacini Costieri Nord, Bacino Medio Tevere, Appennino di Rieti, Roma, Aniene, Bacini Costieri Sud e Bacino del Liri. La Sala Operativa Permanente ha diffuso l'allertamento del Sistema di Protezione Civile Regionale e invitato tutte le strutture ad adottare tutti gli adempimenti di competenza. Si ricorda che per ogni emergenza è possibile fare riferimento alla Sala Operativa Permanente al numero 803.555. Lo comunica in una nota la Regione Lazio.

- - - Maltempo, piogge e temporali Nord: allerta in Liguria. Sole al Sud - -

[Redazione]

4' di lettura Una nuova perturbazione ha colpito le regioni settentrionali: forti rovesci in particolare sul versante ligure, Prealpi, Friuli Venezia Giulia e sull'alta Toscana. In meridione, invece, temperature primaverili grazie al vento discirocco. LE PREVISIONI

Passato il gelo siberiano di Burian, una nuova perturbazione ha colpito l'Italia centro-settentrionale. Fin dalla mattinata di domenica, infatti, in diverse regioni del Centro-Nord si sono verificati forti rovesci e temporali. Tra le zone più colpite è la Liguria, dove è stato prorogato lo stato di allerta, ma anche in Friuli Venezia Giulia e alta Toscana la situazione è monitorata dalla Protezione civile. Al Sud, invece, le temperature sono decisamente più alte grazie allo scirocco, che soffia in particolare sulla Sicilia. Anche qui, però, il termometro tornerà sulle medie stagionali per via del vento di libeccio che arriverà già nelle prossime ore. (LE PREVISIONI)

La situazione in Liguria La pioggia e i disagi in Liguria erano stati previsti dalla Protezione civile, che ha deciso di estendere l'allerta meteo su tutta la regione. In particolare, l'allerta gialla è estesa alle 14 di domani, lunedì 15 marzo, nell'Imperiese e nell'entroterra del genovese, mentre è arancione fino alle 18 di oggi lungo la costa da Spotorno a Camogli, incluso l'entroterra. In questa zona l'allerta tornerà gialla poi fino alle 14 di domani. Nel territorio costiero da Portofino fino alla Toscana, con il rispettivo entroterra, l'allerta arancione è prorogata fino alle 18 di domani quando passerà ad allerta gialla fino all'ammazzanotte.

I danni sulla Liguria La pioggia intensa ha provocato nelle ultime ore frane e smottamenti in più parti della provincia di Genova: una di queste a Trensasco, sulle alture della Valbisagno, dove a causa di uno smottamento è stata chiusa la viabilità. Sempre per il maltempo, tre frazioni (Cichero, villa Grande di Cichero e Romaggi) sono rimaste isolate per alcune ore, sino a quando l'intervento dei mezzi e degli uomini della città metropolitana hanno risolto la situazione riportando il traffico alla normalità. Per via della pioggia sono stati registrati anche alcuni allagamenti e cadute di rami e alberi: decine gli interventi dei vigili del fuoco in tutta la provincia. Intanto dalla centrale operativa della prefettura di Genova, grazie all'impiego di volontari e agenti municipali, prosegue il monitoraggio di tutti i corsi d'acqua della provincia: per ora non ci sono pericoli di esondazioni.

Sole e scirocco al Sud Del tutto diverso lo scenario al Sud. In particolare in Sicilia, dove a causa di un forte vento di scirocco le temperature hanno superato i 25 gradi. Per questo motivo, le spiagge palermitane, specialmente quella di Mondello, sono state prese d'assalto da residenti e turisti che hanno approfittato del caldo anomalo per il primo bagno stagionale. Tuttavia si tratta di un brevissimo anticipo estate, visto che già da lunedì lo scirocco lascerà spazio al vento di libeccio che riporterà i valori in linea con le medie stagionali.

Palermo, anticipo estate: folla in spiaggia a Mondello. FOTO Palermo, già tempo di mare a Mondello

Palermo, già tempo di mare a Mondello

Coldiretti: al Nord 20% di pioggia in più rispetto all'anno scorso

L'inverno 2018 sta per chiudersi, ma è stato il 20% più piovoso rispetto alla media registrata negli ultimi anni e segna un'inversione di tendenza. Lo comunica in una nota la Coldiretti, sulla base delle elaborazioni di dati dell'Unità di ricerca per la climatologia e la meteorologia applicate all'agricoltura (Ucea). Riferendosi alle forti piogge che hanno colpito nelle ultime ore tutto il centro Nord, Coldiretti si dice preoccupata "per la stabilità idrogeologica". La nuova ondata di maltempo, rileva, "colpisce le campagne dove è ancora in atto la conta dei danni provocati dalla devastante gelata" del febbraio scorso. È un inverno "anomalo", conclude la nota, e che "ha distrutto i raccolti di decine di migliaia di imprese agricole, con danni che potrebbero raggiungere i 300 milioni di euro".

Le previsioni Per quanto riguarda le previsioni, secondo gli esperti in serena è atteso un parziale miglioramento al Nord-Ovest e in Emilia, mentre è prevista neve alle quote comprese fra 1.000 e 1.500 metri sulle Alpi centro-occidentali e oltre 1.600-1.700 metri sulle Alpi orientali. Per lunedì, invece, si attende un'annuvolata variabile, con schiarite più frequenti e durature sul settore ionico e al mattino anche su medio e basso Adriatico. Tempo ancora instabile, invece, con possibili piogge e temporali locali, in Liguria al mattino e poi sul versante tirrenico e in Sardegna. Rovesci isolati sono possibili anche in Lombardia, al Nordest e nel pomeriggio in Abruzzo.

Temperature in calo al Centro-Sud e in Sicilia, in lieve rialzo al Nord. Leggi tutto [Prossimo articolo](#) [Tag meteo maltempo](#) [liguria previsioni](#) [allerta meteo temporali](#) [Ultimi video](#) [Video thumb](#) [Nessun video trovato](#) [Guarda anche](#) [\[cq5dam\]](#) [\[cq5dam\]](#)